

# Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. GIUSEPPE BAGNERA

---

*Triennio 2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "Giuseppe Bagnera" è costituito da 6 plessi e 5 sedi operanti nel quartiere Marconi, all'interno del Municipio Roma XI. Il nostro quartiere è attualmente caratterizzato da una vivace attività commerciale e da un'elevata densità abitativa, dovuta all'alta concentrazione di grandi palazzi degli anni '50-'60. Scarsa è purtroppo la presenza di spazi verdi e i pochi esistenti sono posizionati in zone con elevato tasso d'inquinamento. Per quanto riguarda le attività lavorative dei residenti per lo più si svolgono nell'ambito commerciale, artigianale e impiegatizio. Molti ragazzi accedono alle attività polisportive del Pontificio Oratorio di San Paolo, antistante alla basilica, o in altri centri sportivi sempre gestiti privatamente presenti sul territorio. C'è, inoltre, una sempre più evidente presenza di nuclei familiari immigrati da Paesi della UE e da altri continenti, per cui il contesto socio-culturale è sempre più vario e differenziato. Sono presenti nel quartiere il liceo scientifico "Keplero", il "Teatro India" del Comune di Roma, il "Teatro Arvalia", il "Teatro Marconi", il "Teatro L'Aura", la moderna biblioteca comunale Marconi, una grande libreria (Feltrinelli), diverse comunità religiose e pochi altri centri di aggregazione. Diverse cooperative culturali, attraverso il Municipio Roma XI, stanno proponendo al nostro Istituto interessanti percorsi formativi utili anche per avvicinare i ragazzi alla conoscenza del territorio in cui vivono.

I servizi di trasporto che collegano il nostro quartiere con gli altri e con il centro cittadino sono abbastanza buoni: vi sono diverse linee di superficie; due stazioni metro che insistono sul territorio ed è facilmente raggiungibile la stazione ferroviaria Roma Trastevere.

I servizi sanitari sono costituiti dai vicini ospedali San Camillo, Forlanini, Spallanzani, da ambulatori della ASL e da alcune cliniche private.

La maggior parte degli alunni vive nella zona; diversi iscritti provengono da scuole fuori bacino e da scuole private. Il livello culturale e socio-economico è nel complesso medio-basso, con una modesta percentuale di alunni non adeguatamente scolarizzati e, in taluni casi, con disagio relazionale motivato da situazioni di bisogno e di emarginazione. È, poi, in continuo aumento il numero di alunni provenienti da Paesi europei ed extraeuropei o con almeno un

genitore straniero.

La presenza sullo stesso territorio di una pluralità di culture, di esperienze e di linguaggi, pone istanze educative che riconoscano e valorizzino le differenze in un'ottica interculturale.

Nel caso di alunni con bisogni educativi speciali la scuola opera per attivare relazioni di aiuto che esigono competenze professionali specifiche, in una logica di interazione tra scuola e servizi del territorio, affinché essa diventi una risorsa per far crescere la cultura dell'inclusione.

Per rispondere alle suddette criticità del territorio, si insisterà su iniziative di sostegno, recupero e potenziamento culturale, di socializzazione, di integrazione e di conoscenza ambientale e territoriale.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ I.C. GIUSEPPE BAGNERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8FS007
Indirizzo	VIA GIUSEPPE BAGNERA, 64 ROMA 00146 ROMA
Telefono	065580690
Email	RMIC8FS007@istruzione.it
Pec	rmic8fs007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icbagnera.edu.it

### ❖ MARIA LETIZIA GIULIANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8FS014
Indirizzo	VIA BLASERNA 47 ROMA 00146 ROMA

### ❖ R. GUTTUSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8FS019
Indirizzo	VIA CRUTO, 41 ROMA 00146 ROMA
Numero Classi	16
Totale Alunni	310

**❖ V.CUOCO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8FS02A
Indirizzo	VIA BLASERNA, 47 ROMA 00146 ROMA
Numero Classi	18
Totale Alunni	356

**❖ PASCOLI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8FS03B
Indirizzo	VIA PAPARESCI 22/A - 00146 ROMA
Numero Classi	11
Totale Alunni	198

**❖ GIUSEPPE BAGNERA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8FS018
Indirizzo	VIA GIUSEPPE BAGNERA,64 ROMA 00146 ROMA
Numero Classi	30
Totale Alunni	613

**Approfondimento**



**Plesso Bagnera**

*Scuola Secondaria di Primo  
Grado*

Grado Codice  
meccanografico:  
**RMMM8FS018**

Indirizzo Via Giuseppe  
Bagnera, 64 – 00146 Roma  
Telefono: 06-5580690 / Fax  
06-5599317

E-mail statale:  
[rmic8fs007@istruzione.it](mailto:rmic8fs007@istruzione.it)

PEC:  
[rmic8fs007@pec.istruzione.it](mailto:rmic8fs007@pec.istruzione.it)

Sito web:  
<https://www.icbagnera.edu.it>



**Plesso Gherardi**

*Scuola Secondaria di Primo  
Grado*

Grado Codice  
meccanografico:  
**RMMM8FS018**

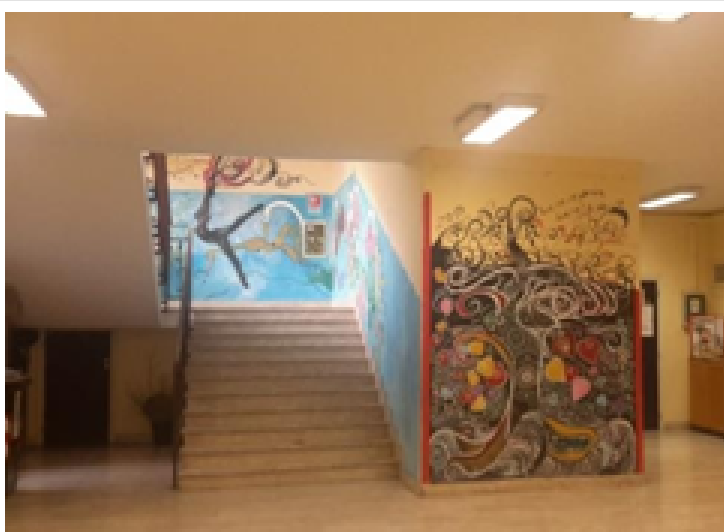


Indirizzo Via Silvestro  
Gherardi, 85 – 00146 Roma  
Telefono: 06-5584942 / Fax  
06-5536937

E-mail statale:  
[rmic8fs007@istruzione.it](mailto:rmic8fs007@istruzione.it)

PEC:  
[rmic8fs007@pec.istruzione.it](mailto:rmic8fs007@pec.istruzione.it)

Sito web:  
<https://www.icbagnera.edu.it>



### **Plesso Cuoco**

*Scuola Primaria*

Codice meccanografico:  
**RMEE8FS02A**

Indirizzo Via P. Blaserna, 47 –  
00146 - Roma Telefono: 06-  
5576260/ fax 06/55359596

E-mail statale:  
[rmic8fs007@istruzione.it](mailto:rmic8fs007@istruzione.it)

PEC:  
[rmic8fs007@pec.istruzione.it](mailto:rmic8fs007@pec.istruzione.it)

Sito web:  
<https://www.icbagnera.edu.it>



**Plesso Guttuso**

*Scuola Primaria*

Codice meccanografico:

**RMEE8FS019**

Indirizzo Via A. Cruto, 41 -

00146 - Roma Telefono:

06/5588843/ fax

06/55369581

E-mail statale:

[rmic8fs007@istruzione.it](mailto:rmic8fs007@istruzione.it)

PEC:

[rmic8fs007@pec.istruzione.it](mailto:rmic8fs007@pec.istruzione.it)

Sito web:

<https://www.icbagnera.edu.it>



**Plesso Pascoli**

*Scuola Primaria*

Codice meccanografico:

**RMEE8FS03B**

Indirizzo Via dei Papareschi,

22/A - 00146 - Roma

Telefono: 06-5594585/ fax

06/5587914


E-mail statale:

[rmic8fs007@istruzione.it](mailto:rmic8fs007@istruzione.it)

PEC:





<p><a href="mailto:rmic8fs007@pec.istruzione.it">rmic8fs007@pec.istruzione.it</a></p> <p>Sito web: <a href="https://www.icbagnera.edu.it">https://www.icbagnera.edu.it</a></p>	
<p><b>Plesso Giuliani</b></p> <p><i>Scuola Infanzia</i></p> <p>Codice meccanografico: <b>RMAA8FS014</b> (RMAA8FS003- sede di organico)</p> <p>Indirizzo Via P. Blaserna, 47 – 00146 - Roma Telefono: 06- 5576260/ fax 06/55359596</p> <p>E-mail statale: <a href="mailto:rmic8fs007@istruzione.it">rmic8fs007@istruzione.it</a></p> <p>PEC: <a href="mailto:rmic8fs007@pec.istruzione.it">rmic8fs007@pec.istruzione.it</a></p> <p>Sito web: <a href="https://www.icbagnera.edu.it">https://www.icbagnera.edu.it</a></p>	

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - INDIRIZZO MUSICALE**

<p><b>Plesso Bagnera e Plesso Gherardi</b></p>
--



Dati sezioni/alunni per ordine di scuola - anno scolastico 2021/2022:

Scuola	Sezioni/Classi	Alunni
Infanzia "Giuliani"	8	134
Primaria "Guttuso"	16	309
Primaria "Pascoli"	11	201
Primaria "Cuoco"	18	335
Secondaria " <u>Bagnera</u> " e "Gherardi"	30	614

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	9
	Disegno	5
	Informatica	5
	Lingue	3
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	1
	Robotica	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	6
<b>Aule</b>	Proiezioni	13

	Teatro	5
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	7
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	4

## Approfondimento

La buona amministrazione e la capacità di partecipare ai migliori progetti offerti da Enti esterni, tra cui il Municipio XI, hanno mantenuto buono il livello di dotazioni strumentali e di offerta formativa. Tutti i plessi, abbastanza vicini tra loro, sono facilmente raggiungibili. In ciascuno dei plessi è presente una biblioteca con un elevato numero di volumi.



Le palestre sono presenti in tutti i plessi.



Ogni plesso ha almeno un laboratorio d'informatica. Il plesso Bagnera della secondaria è inoltre dotato di un'aula multimediale e di robotica allestita con fondi PON e con fondi della scuola. C'è una LIM in ognuno dei plessi della primaria e sette per le due sedi della secondaria. La connessione ad internet è presente in tutti i plessi della primaria e della secondaria, grazie al cablaggio ed all'installazione di Access Point per consentire l'utilizzo del registro elettronico. Vi sono spazi esterni per gli alunni sia per attività sportive che ricreative. E' presente il servizio di trasporto per gli alunni disabili.

Le risorse economiche derivano quasi esclusivamente dallo Stato, dall'Unione Europea e in minima parte dalla Regione, da privati e dalle famiglie.

Al fine di dotarsi di attrezzature e infrastrutture tecnologiche adeguate, l'Istituto, nel corso degli anni ha aderito ai seguenti bandi P.O.N.:

- Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID\9035 del 13 luglio 2015, finalizzato alla realizzazione, all'ampliamento o all'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN. Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico - 10.8 - “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave”. Importo autorizzato: 18.500 Euro. Grazie a tale finanziamento, il nostro Istituto può disporre di un impianto W-LAN potenziato nei plessi.

- Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali, Prot. n. AOODGEFID/12810 del 15/10/2015. Asse II Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l’apprendimento delle competenze chiave. Importo autorizzato: 26.000 Euro. Grazie a tale finanziamento, il nostro Istituto può disporre di un’aula multimediale con LIM e 27 convertibili nel Plesso Bagnera.
- Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.6 - “Azioni per l’allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l’attrattività e l’accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”. Avviso pubblico per la realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo. Importo autorizzato: 13.000 Euro. Grazie a tale finanziamento, il nostro Istituto può disporre tablet e pc da fornire in comodato d’uso gratuito agli alunni per la didattica digitale.

E’ da porre in evidenza che l’Istituto abbia investito molto nel digitale e nel corso dell’a.s. 2017/2018 è stato rinnovato completamente il laboratorio di informatica della scuola secondaria per permettere lo svolgimento delle nuove Prove Invalsi computer based; sono ora disponibili 27 postazioni per gli studenti.



La scuola secondaria inoltre, essendo risultata vincitrice al Concorso di Enel “Play your Power” nell'a.s. 2018/2019, ha acquisito una dotazione di robot per la robotica educativa per un importo di circa 3000Euro. Negli anni inoltre la dotazione di robotica è stata ulteriormente potenziata con l'acquisto di robot mBot.



L'istituto si propone di aderire a futuri Avvisi Pubblici / bandi (M.I.U.R., Regione, progetti P.O.N., PNSD-Piano Nazionale Scuola Digitale, ecc.) al fine di acquisire finanziamenti per incrementare sempre di più la propria dotazione di attrezzature e infrastrutture materiali di tutte le sedi.

**RISORSE PROFESSIONALI**

Docenti	200
Personale ATA	30

## Approfondimento

Grazie alla presenza di numerosi docenti di ruolo e al basso numero di trasferimenti in uscita, possono essere assicurate continuità e buona formazione degli alunni e sono rafforzati i rapporti con l'utenza e con il territorio.

La percentuale dei docenti a tempo indeterminato è superiore alle medie regionali, provinciali e nazionali, mentre quella dei docenti a tempo determinato è più bassa delle stesse medie di riferimento. Ciò garantisce continuità educativa e didattica.

Per quanto riguarda il personale Ata, la Scuola dispone di un organico-Covid.

Dal 1/9/2020 è stata nominata una Dirigente Scolastica con incarico effettivo.

**Per l'anno scolastico 2021/2022, si può far riferimento alla seguente tabella**

### Dati Risorse professionali – Docenti/Ata

Scuola	Posto comune	Sostegno		Potenziamento
Infanzia	11	1		1
Primaria	78 + 6h residue	17 + 2 potenziamento		4
Secondaria	Arte 3 int. + 6	13 (psicofisico) +		2 (1 comune, 1



	<p>h cedute</p> <p>Ita. 18 interne + 6 h cedute</p> <p>Mat. 11 int.</p> <p>Scienze Mot. 3 int.</p> <p>Tecno. 3 int + 6h cedute</p> <p>Francese 1 est.</p> <p>Inglese 5 int.</p> <p>Chitarra 2 int.</p> <p>Spagnolo 2 int. + 1 est.</p> <p>Flauto 2 int.</p> <p>Pianof. 2 int.</p> <p>Violoncello 1 int.</p> <p>Violino 1 int.</p>	2 (udito)		sostegno)
<b>Funzione</b>		<b>Numero</b>		
Collaboratori scolastici		22 + 7 (personale Covid)		
Assistenti amministrativi		8		



Dsga	1
------	---

Il nostro Istituto, in quanto organismo complesso in cui operano e interagiscono diversi soggetti per la realizzazione di un progetto formativo, può essere rappresentato mediante un [Organigramma](#) che descrive l'organizzazione della nostra scuola e fornisce una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni. Nell'organigramma sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire una certa trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio, per sapere a chi rivolgersi e per quale informazione.

<https://www.icbagnera.edu.it/organigramma/>

### **ALLEGATI:**

Atto di indirizzo ptof 2020 21\_new.pdf

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

#### *LE SCELTE STRATEGICHE*

*Il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall' art. 1 comma 14 della legge 107/2015 ha emanato al Collegio dei Docenti l'**Atto di Indirizzo** propedeutico alla revisione, integrazione e aggiornamento del PTOF 2019/22, per le annualità 2020/21 e **2021/2022** al fine di garantire una coerente e qualificata progettazione dell'Offerta Formativa coerente con le priorità ed i traguardi del RAV -PDM-PTOF alla luce dell'emergenza epidemiologica in atto (**l'Atto di Indirizzo** può essere consultato, come allegato, nella sezione "LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO" alla voce "Risorse professionali" in "Eventuale approfondimento").*

*Attraverso l'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa , già definito per il triennio 19/20 - 21/22, si dovrà garantire, sia nella fase della ripresa delle attività in presenza e nelle eventuali successive fasi determinate dall'evoluzione dell'andamento dell'epidemia COVID-19, per le quali si osserveranno le specifiche indicazioni legate all'evoluzione della normativa e dell'emergenza epidemiologica, il pieno esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità, supportati da una cornice normativa complessa che va dalle Indicazioni Nazionali 2012, aggiornate nel 2018, al Profilo di competenze al termine de primo ciclo di istruzione, alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente e, non ultimo il documento fondamentale Agenda 2030.*

*A partire dall'analisi di quanto emerso dall'aggiornamento del Rapporto*

di Autovalutazione d'Istituto, in relazione agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento, sono state confermate alcune priorità relative agli Esiti degli studenti, integrando inevitabilmente una priorità legata allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e le competenze digitali.

Per quanto concerne **i risultati scolastici**, si vuole:

- diminuire la percentuale dell'abbandono scolastico e dei trasferimenti in uscita, in relazione alla Scuola Secondaria;
- aumentare le strategie didattiche e le attività volte al recupero delle lacune e delle insufficienze emerse con particolare riferimento agli aspetti linguistici (italiano L2).

Per quanto riguarda **i risultati nelle prove standardizzate nazionali**, con particolare riferimento alla scuola Primaria, la priorità identificata riguarda:

- la riduzione della variabilità nei risultati di italiano e matematica "tra" le classi
- l'aumento della variabilità nei risultati di italiano e matematica "dentro" le classi.

L'introduzione della didattica a distanza a causa della pandemia nell' a.s. 2019/20 e **l'attivazione della Didattica Digitale Integrata nell' a.s. 2020/21 e 2021/2022** hanno avuto un grande impatto sulle pratiche educative e didattiche, determinando la necessità di andare efficacemente ad agire sul curricolo, sulle metodologie didattiche, con attenzione alle dotazioni tecnologiche e alla formazione del personale. Inoltre, a partire dall' a.s. 2020/2021, è stato introdotto nelle scuole **l'insegnamento trasversale di educazione civica che, dopo il primo anno di sperimentazione, si è concretizzato con la stesura di una UDA di Istituto (Infanzia, Primaria, Secondaria) "Cittadini del futuro: green e digitali!"**.

Questi elementi di novità hanno portato l'Istituto ad intervenire sull'area delle **"Competenze chiave europee"**.

Alle priorità precedenti si aggiungono quelle connesse alle **competenze**



**chiave europee** secondo la normativa di riferimento dell'introduzione dell'Educazione Civica.

In particolare, l'IC Bagnera vuole:

- Promuovere le competenze chiave, di cittadinanza e le competenze digitali negli alunni di tutti gli ordini di scuola;
- Valutare efficacemente le competenze di cittadinanza e le competenze digitali.

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

#### **Priorità**

1) Diminuire la percentuale dell'abbandono scolastico e dei trasferimenti in uscita, in relazione alla Scuola Secondaria. 2) Aumentare le strategie didattiche e le attività volte al recupero delle lacune e delle insufficienze emerse con particolare riferimento agli aspetti linguistici (italiano L2).

#### **Traguardi**

-Ridurre gli abbandoni ed i trasferimenti in uscita dalle classi della scuola Secondaria in modo che siano in linea con le medie di riferimento -Migliorare gli esiti finali, in relazione alle conoscenze e alle competenze acquisite dagli alunni;

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

#### **Priorità**

Nella scuola Primaria si dovranno osservare con maggiore puntualità ed attenzione i criteri di formazione classi per: - ridurre la variabilità nei risultati di italiano e matematica "tra" le classi; - aumentare la variabilità nei risultati di italiano e matematica "dentro" le classi.

#### **Traguardi**

Nella scuola Primaria si prevede di : - ridurre la variabilità "tra" le classi nei risultati di italiano e matematica, in modo da allinearsi agli standard nazionali. - aumentare la variabilità "dentro" le classi nei risultati di italiano e matematica, in modo da



allinearsi agli standard nazionali.

### Competenze Chiave Europee

#### Priorità

- Promuovere le competenze chiave, di cittadinanza e le competenze digitali negli alunni di tutti gli ordini di scuola - Valutare efficacemente le competenze di cittadinanza e le competenze digitali

#### Traguardi

- Incrementare le competenze chiave e di cittadinanza, tramite lo sviluppo di unità di apprendimento di educazione civica trasversali - Strutturare griglie per la valutazione delle competenze digitali e di cittadinanza - Incrementare le competenze digitali degli allievi e dei docenti per una più efficace didattica in presenza ed a distanza

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

#### LE SCELTE STRATEGICHE

Il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall' art. 1 comma 14 della legge 107/2015 ha emanato al Collegio dei Docenti l'Atto di Indirizzo propeedeutico alla revisione, integrazione e aggiornamento del PTOF 2019/22, per l'annualità 2020/21 (e valido anche per l'aggiornamento annuale 2021/2022) al fine di garantire una coerente e qualificata progettazione dell'Offerta Formativa coerente con le priorità ed i traguardi del RAV -PDM-PTOF alla luce dell'emergenza epidemiologica in atto.

Attraverso l'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa, già definito per il triennio 19/20 - 21/22, si dovrà garantire, sia nella fase della ripresa delle attività in presenza e nelle eventuali successive fasi determinate dall'evoluzione dell'andamento dell'epidemia COVID-19, per



le quali si osserveranno le specifiche indicazioni legate all'evoluzione della normativa e dell'emergenza epidemiologica, il pieno esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità, supportati da una cornice normativa complessa che va dalle Indicazioni Nazionali 2012, aggiornate nel 2018, al Profilo di competenze al termine de primo ciclo di istruzione, alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente e, non ultimo il documento fondamentale Agenda 2030.

A partire dall'analisi di quanto emerso dall'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, in relazione agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento, sono state confermate alcune priorità relative agli Esiti degli studenti, integrando inevitabilmente una priorità legata allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e le competenze digitali .

Per quanto concerne i risultati scolastici, si vuole:

- diminuire la percentuale dell'abbandono scolastico e dei trasferimenti in uscita, in relazione alla Scuola Secondaria;
- aumentare le strategie didattiche e le attività volte al recupero delle lacune e delle insufficienze emerse con particolare riferimento agli aspetti linguistici (italiano L2).

Per quanto riguarda i risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali, con particolare riferimento alla scuola Primaria, la priorità identificata riguarda:

- la riduzione della variabilità nei risultati di italiano e matematica "tra" le classi
- l'aumento della variabilità nei risultati di italiano e matematica "dentro" le classi.

L'introduzione della didattica a distanza a causa della pandemia nell' a. s. 2019/20 e della Didattica Digitale Integrata nell' a .s. 2020/21 e



2021/2022 ha avuto un grande impatto sulle pratiche educative e didattiche, determinando la necessità di andare efficacemente ad agire sul curricolo, sulle metodologie didattiche, con attenzione alle dotazioni tecnologiche e alla formazione del personale. Inoltre a partire dall' a.s. 2020/21 è stato introdotto nelle scuole **l'insegnamento trasversale di educazione civica che, nell'anno scolastico 2021/2022 si è concretizzato in una UDA di Istituto (Infanzia, Primaria, Secondaria).**

Questi elementi di novità hanno portato l'Istituto ad intervenire sull'area delle "Competenze chiave europee" anche in riferimento alla nuova normativa relativa all'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

Alle priorità precedenti si aggiungono quelle connesse alle competenze chiave europee.

In particolare, l'IC Bagnera vuole:

- Promuovere le competenze chiave, di cittadinanza e le competenze digitali negli alunni di tutti gli ordini di scuola;
- Valutare efficacemente le competenze di cittadinanza e le competenze digitali.

## VISION E MISSION

La mission e la vision della nostra istituzione scolastica sono strettamente legate:

la "VISION" rappresenta lo scenario futuro, immaginato e desiderato, a cui la nostra scuola vuole pervenire nel lungo periodo, l'orizzonte di riferimento che si può raggiungere; indica la direzione verso cui deve muovere il cambiamento a lungo termine dell'Istituto, la "MISSION" è l'insieme degli obiettivi e delle scelte strategiche con cui l'Istituzione scolastica vuole ottenere l'obiettivo di "VISION".

## VISION

La comunità professionale dell'Istituto Comprensivo è invitata a progettare



la propria offerta formativa su tre valori considerati fondamentali e che insieme si fondono e sono ben definiti nell'Obiettivo n.4 dell'Agenda dell'Unione Europea:

***"Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"***  
(Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile).

Questa è la finalità che deve essere perseguita in modo consapevole, sistemico al fine di creare una comunità di apprendimento aperta e solidale al territorio e all'innovazione, proiettata verso il futuro ma con delle solide radici nel passato e che promuova la crescita armonica e globale della persona, per formare i cittadini del domani, che dovranno apprendere lungo tutto l'arco della vita nel cosiddetto ***lifelong learning***. Allo stesso tempo la nostra scuola sarà proiettata alla promozione e al riconoscimento delle differenze, della diversità, della centralità della persona; la scuola si propone come comunità educante dove ogni alunna e ogni alunno si senta accolto e valorizzato, dove ognuno si senta unico e irripetibile, dove sia possibile promuovere i "talenti" che ciascun'alunna e ciascun alunno possiede. Le finalità descritte si inseriscono in un percorso che racchiuda i tre ordini di scuola e che definisca un "Progetto di vita" per ciascun alunno, improntato a migliorare la qualità dell'istruzione impartita e che promuova la crescita armonica e globale della persona e dei futuri cittadini.

La condivisione di valori fondamentali si incardina e trova piena legittimazione non solo nella Costituzione Italiana, di cui fa propri gli art. 3, 33, 34 e 117 e negli ordinamenti vigenti, ma anche nel rispetto delle Indicazioni nazionali del 2012 e 2018, degli obiettivi prioritari indicati al comma 7 dell'art.1 della legge 107/2015, negli obiettivi dell'atto di Indirizzo del Ministro dell'Istruzione 2020 che pone al centro lo studente, l'inclusione, il contrasto alla dispersione scolastica l'alleanza educativa con le famiglie, l'innovazione digitale, l'educazione civica.

Nel contempo la progettazione dell'offerta formativa amplia i propri orizzonti in prospettiva europea e mondiale, attraverso la condivisione degli orientamenti europei nell'ambito dell'istruzione con un'attenzione



particolare rivolta agli obiettivi di Lisbona previsti per il 2010 e spostati al 2020, alle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018, che ha riformulato le competenze chiave necessarie ai futuri cittadini del mondo, sulla base della considerazione che, nell'attuale società, non basta più dotare i giovani di un bagaglio fisso di abilità o conoscenze, ma è necessario che essi sviluppino resilienza, un ampio corredo di competenze e la capacità di adattarsi ai cambiamenti.

**"Apprendere lungo tutto l'arco della vita"**, come ha scritto E. Morin, è oggi una condizione necessaria per le persone alle prese con un processo di cambiamento che non è più descrivibile con le vecchie categorie della sequenzialità e della linearità.

#### MISSION

Il piano triennale dell'Offerta formativa è orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento per il successo scolastico, inteso come sviluppo armonico e integrale dell'allievo che si realizza nella scuola intesa come comunità inclusiva, che è tale se produce un apprendimento significativo sotto il profilo cognitivo, affettivo, scientifico e socio culturale. Una scuola che pone come propria mission quella di diventare una scuola "per tutti e per ciascuno" (come nella nota n.1551 del 27 giugno 2013). Per questo il compito della scuola non può essere quello di inseguire l'accumulo dei saperi e delle tecniche, piuttosto quello di formare saldamente ogni bambino e studente sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.

Tutto ciò è legato alla necessità di rispondere alla complessità della società multietnica, multirazziale nella quale viviamo; nell'era della globalizzazione è fondamentale equipaggiare i nostri studenti per vincere le sfide di oggi e di domani.

In altre parole, come ha scritto il filosofo e sociologo francese E. Morin richiamando una frase di M. de Montaigne: **"È meglio una testa ben fatta**



*che una testa ben piena". L'ultima riflessione generale prende spunto dalla constatazione che, in tempi molto brevi, si è assistito al passaggio da una società in cui la stabilità era un punto di riferimento importante, ad una società dove i cambiamenti si moltiplicano e la ricchezza dei nuovi stimoli culturali determina anche rischi più ampi e una maggior frammentazione delle conoscenze.*

La stessa Legge 107/2015 di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione (si veda il comma 1 dell'art.1) sottolinea la funzione e il ruolo della scuola nella nostra società: ***per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, la presente legge dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, anche in relazione alla dotazione finanziaria.***

L'Istituto, in tutte le sue componenti, lavora per garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari (art.1 comma 8 L.107/15) così come previsto nell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico.

#### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue



dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

8 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ "UNA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO"

Descrizione Percorso

**PRIORITA':**

RISULTATI SCOLASTICI

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Attraverso questo percorso l'istituzione scolastica si prefigge di :

- Promuovere un lavoro di riflessione sul Curricolo, nei Dipartimenti della scuola secondaria, nei Consigli di interclasse della scuola primaria e nei Consigli di Intersezione della scuola dell'infanzia, con particolare riferimento alla scansione temporale dei contenuti disciplinari, in previsione dell'utilizzazione delle prove comuni per il prossimo anno scolastico;
- Elaborare un protocollo di Accoglienza e Inclusione per gli alunni stranieri, in particolare per quelli di recente immigrazione e/o di prima alfabetizzazione, volto a garantire l'inclusione degli alunni sia dal punto di vista sociale che linguistico;
- Promuovere l'uso di metodologie e tecnologie che favoriscano l'apprendimento degli alunni ed in particolare degli alunni BES;
- Elaborare un protocollo per gli alunni adottati;
- Attivare corsi di recupero per le discipline Italiano, Matematica e Inglese, per gli alunni che presentano insufficienze nel documento di valutazione del primo quadrimestre, tenuto conto degli studenti per cui è stato predisposto un Piano degli Apprendimenti Individualizzato (PAI) nello scorso anno scolastico;
- Attivare corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri di recente immigrazione e/o di prima alfabetizzazione, tenuti da docenti interni o da esperti esterni presenti sul territorio e appartenenti ad associazioni che collaborano con l'IC



Bagnera;

- Attivare percorsi di valorizzazione delle eccellenze, in particolare nell'ambito matematico-tecnologico, linguistico e musicale, anche attraverso la partecipazione degli alunni a concorsi e a progetti per il conseguimento di Certificazioni linguistiche ed informatiche;
- Implementare gli incontri fra i docenti dei tre ordini di scuola, della Commissioni continuità e orientamento, anche al fine di predisporre prove comuni per le classi quinte della scuola primaria;
- Promuovere attività di orientamento sia in presenza che on line;
- Costituire la Commissione Formazione Sezioni della scuola dell'infanzia composta da due docenti;
- Costituire la Commissioni Formazione Classi prime della scuola primaria così composta: tre docenti di posto comune (uno per plesso), un docente di sostegno e un docente della scuola dell'Infanzia;
- Costituire la Commissione Formazione Classi prime della scuola secondaria di primo grado così composta: due docenti del tempo normale (uno per plesso), un docente del tempo prolungato, uno di sostegno e uno di strumento musicale;
- Implementare il dialogo fra la Commissione Formazione classi della scuola primaria e le scuole dell'infanzia del territorio;
- Promuovere la formazione dei docenti sulle nuove tecnologie, sulle nuove metodologie per la didattica, sulla didattica inclusiva e potenziare la collaborazione con le strutture del territorio per ampliare e rafforzare il progetto educativo;
- Costituire una Commissione, coordinata dalla Funzione Strumentale "Autovalutazione d'istituto, INVALSI e Monitoraggio" per l'organizzazione e la correzione delle prove Invalsi della Scuola Primaria;
- Partecipare al progetto INVALSI "Formative Testing" che coinvolge alunni delle classi terze della scuola primaria e delle classi prime della scuola secondaria di primo grado;



- Implementare il modello della leadership distribuita per la gestione strategica delle diverse figure di sistema e strutturare un monitoraggio sistematico dei processi.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** - Attivare strategie per supportare gli alunni in difficoltà e per il recupero delle insufficienze emerse - Riflettere sull'azione didattica dell'Istituto in base ai dati degli esiti, con riferimento anche alle prove comuni effettuate, per eventuali sue rimodulazioni - Progettare ed attivare azioni di potenziamento (anche con certificazioni)

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

1) Diminuire la percentuale dell'abbandono scolastico e dei trasferimenti in uscita, in relazione alla Scuola Secondaria. 2) Aumentare le strategie didattiche e le attività volte al recupero delle lacune e delle insufficienze emerse con particolare riferimento agli aspetti linguistici (italiano L2).

###### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Nella scuola Primaria si dovranno osservare con maggiore puntualità ed attenzione i criteri di formazione classi per: - ridurre la variabilità nei risultati di italiano e matematica "tra" le classi; - aumentare la variabilità nei risultati di italiano e matematica "dentro" le classi.

**"Obiettivo:"** - Maggiore omogeneità nelle valutazioni tra classi terminali della Primaria e classi iniziali della Secondaria Istituzione di una Commissione in verticale per predisporre le prove comuni delle classi ponte (V primaria, 1° secondaria) ed elaborare i risultati delle prove comuni delle classi ponte in collaborazione con la FS2.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

1) Diminuire la percentuale dell'abbandono scolastico e dei trasferimenti in uscita, in relazione alla Scuola Secondaria. 2) Aumentare le strategie didattiche e le attività volte al recupero delle lacune e delle insufficienze emerse con particolare riferimento agli aspetti linguistici (italiano L2).

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Strutturare interventi sistematici di recupero e di potenziamento nella doppia direzione di contrasto della dispersione e di valorizzazione delle eccellenze

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

1) Diminuire la percentuale dell'abbandono scolastico e dei trasferimenti in uscita, in relazione alla Scuola Secondaria. 2) Aumentare le strategie didattiche e le attività volte al recupero delle lacune e delle insufficienze emerse con particolare riferimento agli aspetti linguistici (italiano L2).

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Implementare occasioni di incontri di continuità per l'individuazione di un percorso strutturato frutto di un raccordo sinergico tra i tre ordini di scuola, che inneschi azioni efficaci di orientamento in entrata

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

1) Diminuire la percentuale dell'abbandono scolastico e dei trasferimenti in uscita, in relazione alla Scuola Secondaria. 2) Aumentare le strategie didattiche e le attività volte al recupero delle lacune e delle insufficienze emerse con particolare riferimento agli aspetti linguistici (italiano L2).

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**



**"Obiettivo:"** Inserire nella Commissione per la formazione delle classi prime della scuola Secondaria un docente di strumento musicale, un docente di sostegno ed un docente di tempo prolungato.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

1) Diminuire la percentuale dell'abbandono scolastico e dei trasferimenti in uscita, in relazione alla Scuola Secondaria. 2) Aumentare le strategie didattiche e le attività volte al recupero delle lacune e delle insufficienze emerse con particolare riferimento agli aspetti linguistici (italiano L2).

**"Obiettivo:"** -Inserire nella Commissione per la formazione delle classi prime della primaria, anche docenti della scuola dell'infanzia e docenti di sostegno. Consultare i docenti delle scuole dell'infanzia di provenienza - Costituire una Commissione per la Somministrazione e la Correzione oggettiva delle prove Invalsi e delle prove comuni della scuola primaria

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

1) Diminuire la percentuale dell'abbandono scolastico e dei trasferimenti in uscita, in relazione alla Scuola Secondaria. 2) Aumentare le strategie didattiche e le attività volte al recupero delle lacune e delle insufficienze emerse con particolare riferimento agli aspetti linguistici (italiano L2).

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Nella scuola Primaria si dovranno osservare con maggiore puntualità ed attenzione i criteri di formazione classi per: - ridurre la variabilità nei risultati di italiano e matematica "tra" le classi; - aumentare la variabilità nei risultati di italiano e matematica "dentro" le classi.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Implementare il modello della leadership distribuita per la gestione strategica delle diverse figure di sistema e la strutturazione di un monitoraggio sistematico dei processi.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

1) Diminuire la percentuale dell'abbandono scolastico e dei trasferimenti in uscita, in relazione alla Scuola Secondaria. 2) Aumentare le strategie didattiche e le attività volte al recupero delle lacune e delle insufficienze emerse con particolare riferimento agli aspetti linguistici (italiano L2).

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Nella scuola Primaria si dovranno osservare con maggiore puntualità ed attenzione i criteri di formazione classi per: - ridurre la variabilità nei risultati di italiano e matematica "tra" le classi; - aumentare la variabilità nei risultati di italiano e matematica "dentro" le classi.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FAVORIRE L'APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

**Responsabile**

Dirigente Scolastico

Collaboratori del Dirigente Scolastico

Animatore Digitale

Funzioni Strumentali

Commissioni Formazione Classi

Commissione Continuità e Orientamento

### Risultati Attesi

-Riduzione degli abbandoni e dei trasferimenti in uscita dalle classi della scuola Secondaria;

-Miglioramento degli esiti finali, in relazione alle conoscenze e alle competenze acquisite dagli alunni;

-Nella Scuola Primaria: riduzione della variabilità "tra" le classi ed aumento della variabilità "dentro" le classi nei risultati di italiano e

matematica, in modo da allinearsi agli standard nazionali.

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORGANIZZARE PER MIGLIORARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

### Responsabile

Dirigente Scolastico

Collaboratori del Dirigente Scolastico

Staff del Dirigente Scolastico

Funzioni Strumentali

### Risultati Attesi

- Maggiore omogeneità nelle valutazioni tra classi terminali della Primaria e classi iniziali della Secondaria;

- Maggiore rispetto dei criteri di formazione classi nella Scuola Primaria;

- Oggettività nella correzione delle prove comuni e delle prove Invalsi nella Scuola Primaria;
- Ampliamento dello staff del Dirigente Scolastico al fine di una visione condivisa e partecipata del progetto educativo dell'istituzione scolastica
- Implementazione del concetto di comunità educante , di corresponsabilità e condivisione del progetto educativo e del ruolo della scuola nel contesto territoriale di riferimento
- Gestione strategica delle diverse figure di sistema e monitoraggio sistematico dei processi.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE PROTOCOLLI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA

**Responsabile**

Dirigente Scolastico

Funzioni Strumentali

Coordinatori di Classe

Staff del Dirigente

**Risultati Attesi**

Elaborazione dei protocolli per alunni adottati, stranieri e BES.

Elaborazione Protocolli della valutazione della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.



---

❖ **NOI CITTADINI DEL MONDO**

**Descrizione Percorso**

Il percorso è finalizzato a promuovere l'insegnamento dell'Educazione Civica e l'utilizzo efficace delle nuove tecnologie, delle nuove metodologie nella didattica da parte dei docenti e un uso consapevole e costruttivo delle tecnologie informatiche da parte degli studenti

Il Curricolo verticale dell'Istituto è in fase di rielaborazione e aggiornamento, alla luce della normativa vigente, delle indicazioni provenienti dall'Europa attraverso l'aggiornamento delle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018 e dei principi fondanti dell'Agenda 2030, che si intersecano con le Indicazioni Nazionali del 2012, anch'esse riviste nel 2018 e del Profilo dello studente alla fine del primo ciclo.

La revisione del Curricolo sarà un lavoro lungo e coinvolgerà tutte le figure di supporto organizzativo-didattico del Dirigente scolastico al fine di costruire un percorso educativo-didattico finalizzato allo sviluppo e alla formazione armonica dell'alunno in quanto persona, in tutta la sua interezza, attraverso un riferimento costante ed ineludibile alle competenze chiave di cittadinanza necessarie a formare l'uomo e il cittadino del futuro.

Per l'a.s. 2020/21 il Curricolo Verticale si rafforza attraverso l'introduzione di due innovazioni importanti:

-con il Curricolo di Educazione Civica, come previsto dalla normativa che si interseca con lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza che rappresentano il "fil rouge" di tutta la progettazione educativo- didattica della scuola

-con il Piano della Didattica Digitale Integrata, come previsto dalla normativa vigente, che rappresenta una risposta della scuola all'emergenza sanitaria in atto, ma anche un primo passo verso la consapevolezza dell'importanza delle tecnologie digitali nel percorso di insegnamento-apprendimento, e dell'uso consapevole e costruttivo che rafforza il successo formativo degli alunni

L'integrazione del Curricolo con l'insegnamento dell'Educazione civica prevede



l'elaborazione, per ciascun ordine di scuola, di competenze, traguardi, obiettivi in relazione ai nuclei tematici precisati nel comma 2 dell'articolo 1 della Legge di riferimento.

Il nostro Istituto provvederà ad aggiornare e monitorare il curricolo riguardo all'attività di programmazione didattica e valutazione, anche al fine di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

Inoltre si potenzierà l'azione dei Dipartimenti, dei consigli di interclasse e d'intersezione nell'elaborazione del Curricolo verticale d'Istituto in modo da favorire la pianificazione di programmazioni e valutazioni coerenti e adeguate.

L'utilizzo efficace delle nuove tecnologie sarà supportato dal potenziamento delle dotazioni tecnologiche in uso e della connettività. Inoltre si offrirà ai docenti la possibilità di potenziare, attraverso i corsi di formazione offerti dall'Istituto, le proprie competenze informatiche.

Al contempo i docenti potranno fruire di corsi di formazione sull'insegnamento dell'educazione civica e sulle nuove metodologie nella didattica.

## **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** - Integrare il curricolo verticale con le competenze chiave e di cittadinanza attraverso percorsi trasversali di educazione civica -  
Integrare il curricolo verticale con le competenze digitali - Promuovere l'adozione del Curricolo verticale d'Istituto - Pianificare in dipartimento programmazioni comuni coerenti con il curricolo verticale

### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

#### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

- Promuovere le competenze chiave, di cittadinanza e le competenze digitali negli alunni di tutti gli ordini di scuola -  
Valutare efficacemente le competenze di cittadinanza e le competenze digitali

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** - Incrementare le dotazioni tecnologiche dell'Istituto. -

Migliorare la connettività nei Plessi.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

- Promuovere le competenze chiave, di cittadinanza e le competenze digitali negli alunni di tutti gli ordini di scuola -
- Valutare efficacemente le competenze di cittadinanza e le competenze digitali

**"Obiettivo:"** - Adottare in modo sistematico strategie per la promozione di competenze sociali e civiche. - Utilizzare le opportunità del digitale per favorire l'uso di nuovi metodi di insegnamento e valutazione.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

- Promuovere le competenze chiave, di cittadinanza e le competenze digitali negli alunni di tutti gli ordini di scuola -
- Valutare efficacemente le competenze di cittadinanza e le competenze digitali

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Incentivare la realizzazione di percorsi e progetti di educazione alla legalità e sostenibilità e per la formazione consapevole di competenze sociali e civiche ed assicurarne l'integrazione nella programmazione curricolare

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

- Promuovere le competenze chiave, di cittadinanza e le competenze digitali negli alunni di tutti gli ordini di scuola -
- Valutare efficacemente le competenze di cittadinanza e le competenze digitali

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** - Formazione diffusa del personale scolastico sull'educazione civica e sul digitale. - Formazione per un'utilizzazione diffusa tra docenti e allievi della piattaforma GSuite per Didattica Digitale Integrata.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

- Promuovere le competenze chiave, di cittadinanza e le competenze digitali negli alunni di tutti gli ordini di scuola -
- Valutare efficacemente le competenze di cittadinanza e le competenze digitali

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IL NUOVO CURRICOLO CON L'EDUCAZIONE CIVICA E IL DIGITALE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

**Responsabile**

Dirigente Scolastico

Referenti per l'educazione civica

Funzioni Strumentali

Animatore Digitale

Referenti di Dipartimento

**Risultati Attesi**

Aggiornamento del curriculum verticale per l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica ed il potenziamento delle competenze digitali.

Integrazione del Curricolo con il Piano della Didattica Digitale Integrata, come previsto dalla normativa vigente.

Predisposizione del Curricolo verticale aggiornato

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE SUL DIGITALE E SULL'EDUCAZIONE CIVICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

#### Responsabile

Dirigente Scolastico

Funzioni Strumentali

Animatore Digitale

Referenti per l'educazione civica

#### Risultati Attesi

- Miglioramento delle competenze digitali dei docenti e degli alunni;
- Implementazione delle nuove metodologie nella didattica.
- formazione sulla didattica delle competenze e del curricolo verticale

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCREMENTO DOTAZIONI INFORMATICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti

**Responsabile**

Dirigente Scolastico

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

Animatore Digitale

**Risultati Attesi**

Potenziamento della rete per garantire l'accesso a Internet a studenti, docenti e personale ATA; incremento del numero di postazioni informatiche per i docenti e per gli alunni.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

L'Istituto attua una politica di miglioramento basata sull'innovazione didattica correlata al digitale e alle tecnologie.

La didattica deve avvalersi delle nuove tecnologie e di nuove metodologie didattiche per affrontare le importanti sfide del presente, per interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e in tutti contesti della vita, formali e non formali.

Le tecnologie devono diventare abilitanti, quotidiane, ordinarie, al



servizio dell'attività scolastica, in primis delle attività orientate alla formazione e all'apprendimento, ma anche di quelle amministrative, entrando in tutti gli ambienti della scuola: classi, segreterie, spazi comuni, laboratori, spazi individuali e spazi informali.

In questa direzione sono stati indirizzati gli interventi di questi ultimi anni ed in particolare a seguito dell'emergenza Covid 19 i docenti hanno avvertito ancor più forte l'esigenza di potenziare le proprie competenze digitali e di integrare le loro metodologie di insegnamento.

Per rispondere a queste esigenze sono stati progettati percorsi di formazione per il Personale Docente sul digitale e sulle nuove metodologie didattiche connesse al digitale.

Inoltre si intende incrementare negli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022 le dotazioni tecnologiche e migliorare l'accesso ad Internet nei Plessi.

L'Istituto già nell'a.s. 2019-2020 ha attivato la piattaforma Google Suite for Education, che ha consentito a tutti i docenti ed alunni dell'Istituto di usufruire a titolo gratuito di diversi servizi offerti da Google. La piattaforma Gsuite è inoltre diventata insieme al registro elettronico uno strumento di comunicazione tra docenti, alunni e famiglie.

Nell'a.s. 2020-2021 è stato inoltre approvato il documento relativo alla Didattica Digitale Integrata come parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile lo svolgimento delle lezioni in presenza. Il Piano



della DDI è fondato sull'uso delle tecnologie allo scopo di veicolare gli apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo della persona.

A partire dall'a.s. 2021-22 l'Istituto ha un nuovo sito che offre all'utenza esterna e interna tutti i servizi previsti dalla normativa. Le nuove tecnologie fanno già parte della scuola in qualsiasi fase e stanno contribuendo a migliorare i processi di apprendimento e insegnamento in diversi modi nonostante la pandemia abbia, in qualche modo, depotenziato l'interesse di alunni e famiglie. Inoltre hanno consentito una maggiore flessibilità e personalizzazione dei contenuti in base alle esigenze di ogni studente.

La scuola ha adottato anche un nuovo registro elettronico CLASSE VIVA del gruppo Spaggiari che gestisce in modo efficiente e innovativo ogni fase dell'attività scolastica e ha avuto un impatto positivo in quanto ha semplificato e velocizzato la comunicazione scuola-famiglia, rendendo i genitori partecipi e informati dell'andamento scolastico dei figli, anche se alcune famiglie spesso faticano a servirsi degli strumenti messi a disposizione dalla scuola.

Il nostro Istituto si sta avviando verso la transizione digitale all'interno di un **un quadro di riferimento in cui innovazione e tecnologia rappresentano asset strategici per la crescita del sistema Paese e in cui l'emergenza da Covid-19 ha determinato una crescente richiesta di servizi digitali. Tale processo è funzionale a consolidare il percorso di transizione al digitale nel settore Istruzione, mettere in linea il nuovo modello di gestione documentale e studiare ulteriori iniziative di sviluppo, anche attraverso le opportunità offerte dalle nuove tecnologie.**

	Indirizzo mail per comunicazioni, richiedere assistenza e segnalare problematiche:	Funzioni principali
<b>CLASSE VIVA</b>	<a href="mailto:rmic8fs007@istruzione.it">rmic8fs007@istruzione.it</a>	<b>Registro Elettronico Famiglie:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Curriculum Scolastico del proprio figlio.</li> <li>- Assenze giornaliere con eventuali giustificazioni.</li> <li>- Voti definitivi di fine periodo</li> </ul>



		<ul style="list-style-type: none"><li>- (Quadrimestre) e pagella.</li><li>- Consultare il Registro del docente ed il Registro di classe.</li><li>- Indicazioni per effettuare la prenotazione dei colloqui con i docenti.</li></ul>
GOOGLE WORKSPACE	<a href="mailto:didatticaadistanza@icbagnera.edu.it">didatticaadistanza@icbagnera.edu.it</a>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Didattica a distanza e incontri scuola/famiglie.</li><li>- La suite comprende: Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, Account studente: <a href="mailto:nomecognomestudente@icbagnera.edu.it">nomecognomestudente@icbagnera.edu.it</a></li></ul>
COVID-19	<a href="mailto:comunicazionicaid@icbagnera.edu.it">comunicazionicaid@icbagnera.edu.it</a>	Trasmettere eventuali comunicazioni di quarantene, contagi e positività.
STAFF DS	<a href="mailto:vicepresidenza@icbagnera.edu.it">vicepresidenza@icbagnera.edu.it</a>	Comunicare direttamente con i Collaboratori della Dirigente

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Introduzione di metodologie didattiche, da affiancarsi alle metodologie tradizionali, che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze. Come ad esempio:

- *cooperative learning*: è una metodologia d'insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente, sentendosi corresponsabili del reciproco percorso e conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti. L'insegnante assume un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività;



- (per la sola scuola secondaria di primo grado) *debate*: è una metodologia per acquisire competenze trasversali che consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Dal tema scelto prende il via il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi. Il debate aiuta gli studenti a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima;
- (per la sola scuola secondaria di primo grado) *project based learning* : è un modello d'insegnamento e apprendimento intorno ai progetti, centrato sullo studente. I progetti sono compiti che coinvolgono collaborativamente gli studenti nella risoluzione di problemi, nel processo decisionale od in attività di ricerca. Mediante i progetti gli allievi acquisiscono autonomia e responsabilità, sviluppano competenze e applicano conoscenze, apprendendo in modo significativo. I progetti culminano con la realizzazione di prodotti autentici;
- *flipped Classroom*: la metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali da loro prodotti oppure reperiti su Internet, presentazioni o tutorial, che gli studenti possono fruire in autonomia. È possibile utilizzare canali Youtube dedicati alle singole discipline;
- consegna di report, compiti ed esercizi da inviare su Classroom di varie tipologie, anche a tempo e con scadenza;
- (per la sola scuola secondaria di primo grado) approfondimenti da parte



degli studenti su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini;

- (per la sola scuola secondaria di primo grado) comunicazione e costruzione attiva di conoscenza da parte degli studenti resa possibile dallo sviluppo di un sito web personale o di classe;
- *digital Storytelling*: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali, consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.);
- uso dei video prodotti dai docenti nella didattica, con condivisione del filmato su Classroom. Diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita.

#### **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Si intende attivare percorsi di formazione per il Personale sulle nuove tecnologie e metodologie per la didattica anche al fine di migliorare le competenze digitali degli alunni. Saranno prese in considerazione le proposte provenienti dall'ambito scolastico di riferimento, dalle reti attivate e dalla rilevazione dei bisogni interni all'Istituto.

#### **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Si vuole ulteriormente potenziare le dotazioni tecnologiche nei Plessi dell'Istituto e migliorare la connettività ad Internet per favorire

l'integrazione delle TIC nella didattica.

Per assicurare inoltre l'unitarietà dell'azione didattica rispetto all'utilizzo delle piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la gestione delle lezioni e delle altre attività, l'Istituto Bagnera ha selezionato ed attivato nell'a.s. 2019-2020 la *GSuite for Education*. Tale piattaforma assicura infatti un agevole svolgimento dell'attività sincrona ed è fruibile da qualsiasi tipo di *device (smartphone, tablet, PC)*. Inoltre assicura *privacy* e *security*.

La *Gsuite for Education* rende disponibile uno spazio *cloud* illimitato a studenti e docenti ed offre un pacchetto *editor* che consente di creare e condividere diversi prodotti ed in particolare di lavorare in condivisione simultaneamente su un prodotto da dispositivi e luoghi diversi. I docenti possono visionare in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo il lavoro degli studenti ed eventualmente apporre correzioni e proporre suggerimenti. Il servizio è gestito da un amministratore interno alla scuola. Per l'utilizzo della piattaforma è stato assegnato un *account* personale nel dominio [@icbagnera.edu.it](mailto:@icbagnera.edu.it) al dirigente, a tutti i docenti ed a tutti gli alunni.

Le applicazioni *Google* che possono essere utilizzate sono:

- **Chrome:** *browser* per la navigazione in *internet*;
- **Gmail:** gestione della posta con *account* istituzionali (la posta degli studenti è chiusa al dominio);
- **Calendario:** agenda sulla quale inserire eventi, promemoria privati o

condivisi;

- **Drive:** spazio di archiviazione sul *cloud* illimitato;
- **Documenti, Fogli di lavoro, Presentazioni e siti:** *editor* che permettono di collaborare, condividere e lavorare in tempo reale con docenti, studenti, DS;
- **Moduli:** applicazione per creare moduli e sondaggi con raccolta delle risposte e grafici. Può essere utilizzato ad esempio per creare e somministrare quiz e verifiche con punteggi e autocorrezione;
- **Classroom:** applicazione che permette agli insegnanti di gestire le attività, i materiali, la comunicazione e le verifiche delle proprie classi, assegnare compiti e voti, inviare *feedback* e tenere sotto controllo il lavoro degli studenti a distanza;
- **Jamboard:** la lavagna interattiva di *Google*, basata sul *cloud* e disponibile su *computer*, telefono o *tablet*, che può essere condivisa in modifica o visualizzazione;
- **Google Keep:** applicazione per creare note, per prendere appunti, inserire un promemoria audio o vocale che verrà trascritto automaticamente, aggiungere testo, foto e immagini, creare elenchi e *checklist*, recuperare testo (funzione OCR) e altro;
- **Sites:** strumento facile e veloce da utilizzare per realizzare siti *web*, ospitare programmi di studio, sviluppare competenze di sviluppo e favorire la creatività degli studenti;
- **Maps:** applicazione per la creazione di mappe personalizzate che possono dare vita a itinerari storici, geografici etc.;
- **Google Earth:** applicazione per la scoperta, l'esplorazione che consente di attivare percorsi didattici innovativi e coinvolgenti, per sperimentare



metodologie didattiche attive;

- **Meet:** videochiamate e messaggi sicuri per far proseguire l'apprendimento al di fuori della scuola;
- **YouTube:** applicazione che permette di iscriversi ai propri canali preferiti, creare *playlist*, modificare e caricare video e condividerli tramite *Classroom*.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

#### ISTITUTO/PLESSI

#### CODICE SCUOLA

MARIA LETIZIA GIULIANI

RMAA8FS014

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

**PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
R. GUTTUSO	RMEE8FS019
V.CUOCO	RMEE8FS02A
PASCOLI	RMEE8FS03B

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**SECONDARIA I GRADO**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
GIUSEPPE BAGNERA	RMMM8FS018

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO****MARIA LETIZIA GIULIANI RMAA8FS014****SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

**R. GUTTUSO RMEE8FS019**

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**V.CUOCO RMEE8FS02A**

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**PASCOLI RMEE8FS03B**

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**GIUSEPPE BAGNERA RMMM8FS018**

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

## INTRODUZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

- **Legge 20 agosto 2019, n. 92**, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»
- **DM del 22.06.2020** □ Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92
- **Allegato A DM 22.06.2020** □ Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- **Allegato B** - Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

La scuola è la prima forma di aggregazione in cui gli alunni vengono a conoscenza del loro ruolo all'interno di una comunità, cominciano a conoscere i diritti inviolabili e ad esercitarli nel rispetto dei doveri sociali, si confrontano con regole da rispettare e sperimentano forme di partecipazione attiva.

In quest'ottica, l'insegnamento dell'Educazione civica rappresenta un obiettivo irrinunciabile, in quanto disciplina che abbraccia l'intero sapere. A partire dall'anno scolastico 2020/2021, la legge n°92 del 30 agosto 2019, introduce, nel primo e secondo ciclo di istruzione, l'insegnamento dell'Educazione civica; la normativa richiama il principio della trasversalità e della contitolarità del nuovo insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e, pertanto, impegna i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie

attività.

Il testo della legge prevede che si svolgano almeno 33 ore di insegnamento di Educazione civica, non aggiuntive ma attraverso una curvatura degli insegnamenti proposti nella propria offerta formativa. Per raggiungere il predetto orario gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia demandata alle scuole stesse.

L'Educazione civica, coinvolgendo tutte le sfere principali dell'esistenza, nella **Scuola dell'Infanzia**, è trasversale rispetto ai cinque campi di esperienza. Per questo motivo, l'attività didattica ad essa dedicata si estenderà per **tutta la durata dell'anno scolastico (33 ore annue)**. La progettazione pone al centro degli insegnamenti e di tutte le attività il bambino, con il suo vissuto, le sue emozioni e i suoi affetti.

Si propone di dedicare a tale attività complessivamente **33 ore annue** effettuate secondo una didattica flessibile, ma equamente **distribuite tra Primo e Secondo Quadrimestre**.

Nella **Scuola Primaria** l'insegnamento dell'Educazione civica non sarà ascrivibile a una singola disciplina, bensì a un raccordo fra le discipline. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno; pertanto, tale insegnamento sarà trasversale anche in ragione della pluralità degli obiettivi e delle competenze attese in tutte le discipline. Si propone di dedicare a tale attività complessivamente **33 ore annue** effettuate secondo una didattica flessibile, ma equamente **distribuite tra Primo e Secondo Quadrimestre**

- classi prime e seconde:

7 ore di Italiano, 2 ore di Matematica, 2 ore di Inglese, 2 ore di Storia, 4 ore di Scienze Motorie, 4 ore di Religione/Alternativa, 2 ore di Arte e Immagine, 2 ore di Scienze, 4 ore di tecnologia, 2 ore di Geografia, 1 ora di Musica;

- classi terze, quarte e quinte

7 ore di Italiano, 2 ore di Matematica, 3 ore di Inglese, 3 ore di Storia, 2 ore di Scienze Motorie, 2 ore di Religione/Alternativa, 2 ore di Arte e Immagine, 3 ore di Scienze, 4 ore di Tecnologia, 3 ore di Geografia, 2 ore di Musica.

Nella Scuola Secondaria, poiché le tematiche affrontate sono interdisciplinari, saranno coinvolti tutti gli insegnanti del Consiglio di Classe; il monte ore sarà distribuito in maniera trasversale e sarà articolato su una base di 34 ore annue (17 a Quadrimestre), da suddividersi tra i docenti del Consiglio di Classe tenendo conto del numero di ore didattiche in modo proporzionale per ogni disciplina

- classi prime, seconde e terze

8 ore Italiano, 6 ore Matematica/Scienze, 4 ore Inglese, 2 ore per Storia, Geografia, Seconda Lingua, Musica, Religione, Tecnologia, Arte, Scienze motorie.

**ALLEGATI:**

Distribuzione monte ore Educazione Civica 2021\_2022.pdf

**Approfondimento**

**INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI**

L'orario dei tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado) è articolato ai sensi dell'art. 5, comma 3 del DPR 275/1999 e dall'art. 1, comma 7 della L. 107/2015, anche attraverso forme di flessibilità orizzontale e verticale.

Attraverso un accordo con le associazioni educative selezionate annualmente a seguito di gara, la scuola dell'Infanzia e Primaria offrono, alle famiglie che lo richiedono, di prolungare l'orario di permanenza per alcuni alunni; le famiglie partecipano con il contributo di una quota mensile. Le associazioni utilizzano i locali scolastici e svolgono attività educative, ludiche, manipolative e motorie; l'attivazione di tale servizio, consolidato negli anni passati, tuttavia, anche per l'anno scolastico 2021/2022, è subordinato all'emergenza sanitaria. È possibile eventualmente usufruire di un servizio mensa concordato con il Municipio.

**Tipologia classi della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria**

Tempo ridotto	Scuola dell'Infanzia	25 ore ore 8:15-13:15
Tempo normale	Scuola dell'Infanzia	40 ore ore 8:15-16 :15
Tempo normale	Scuola Primaria	27 ore ore 8:30-13:30 (1 giorno a settimana 8:30- 16:30)

		Il venerdì ore 8:30/12:30
Tempo pieno (ingressi e uscite scaglionati in considerazione della situazione epidemiologica)	Scuola Primaria	40 ore  ore 8:10-16:10  ore 8:20-16:20  ore 8:30-16:30

Nella Scuola dell'Infanzia le sezioni sono eterogenee per fasce di età. Cinque sezioni lavorano a tempo ridotto (8:15 - 13:15) e tre a tempo pieno (08:15 - 16:15) comprensivo di servizio mensa (in queste ultime sezioni si alternano due insegnanti, una al mattino ed una al pomeriggio, con una compresenza di due ore giornaliere).

#### SCUOLA PRIMARIA

Tempo pieno: 40 (35 + 5) ore settimanali in 5 giorni

Discipline	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classi quarta e quinta
Italiano	10	9	8	8
Storia e Cittadinanza	3	2	2	2

Geografia	2	2	2	2
Matematica	7	8	8	8
Scienze	2	2	2	2
Sport	2	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2	2
Musica	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3
Tecnologia	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2
Mensa	5	5	5	5

Tempo ridotto: 27 (26 + 1) ore settimanali in 5 giorni

Discipline	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classi quarta e quinta
Italiano	8	7	7	6

Storia e Cittadinanza	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	2
Matematica	6	6	5	5
Scienze	2	2	2	2
Sport	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1
Inglese	1	2	3	3
Tecnologia	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2
Mensa	1	1	1	1

La suddivisione delle ore delle discipline è stabilita in base al Regolamento, recante norme in materia di curricoli della scuola di base ai sensi dell'art.8 DPR 275/99.

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Nell'ambito della propria autonomia, con riferimento al DPR 275/99 e alle norme attualmente vigenti, la Scuola Secondaria ha scelto i seguenti modelli orari.

Oltre allo studio della lingua inglese la scuola offre lo studio delle seconde lingue comunitarie: FRANCESE / SPAGNOLO.

<b>QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE</b>		
<b>Discipline</b>	<b>Tempo normale</b>	<b>Tempo prolungato</b>
		<b>30 ore</b> (sabato libero) ore 8:00-14:00 (2 <sup>a</sup> lingua francese o spagnolo, nelle due sedi)  (ingressi e uscite scaglionati di cinque minuti in considerazione della situazione epidemiologica)
<b>Italiano, Storia, Geografia</b>	9	15
<b>Approfondimento materie letterarie</b>	1	-
<b>Matematica e Scienze</b>	6	9
<b>Tecnologia</b>	2	2
<b>Inglese</b>	3	3
<b>Seconda lingua comunitaria</b>	2	2
<b>Arte</b>	2	2

Scienze sportive	2	2
Musica	2	2
Religione cattolica	1	1
Strumento musicale (ove concesso)	1 <sup>h</sup> 50 <sup>m</sup>	1 <sup>h</sup> 50 <sup>m</sup>

### Corsi di strumento musicale

La scuola - in relazione al numero di insegnanti di strumento musicale assegnati - offre agli alunni della Scuola Secondaria che ne facciano richiesta e che risultino in posizione utile per l'ammissione (previo superamento di una prova orientativo-attitudinale) la possibilità di seguire i seguenti corsi di strumento musicale, nel rispetto dell'organizzazione oraria di seguito definita (D.P.R. 275/99, D.M. 201 del 6/8/99, D.M. 47 del 13/6/06, D.M. 37 del 26/3/09 e C.M. 4 del 15/1/10:

- Chitarra
- Flauto traverso
- Pianoforte
- Violino
- Violoncello

Le lezioni comprendono:

- 1 ora settimanale di lezione di teoria e/o musica d'insieme collettiva (di pomeriggio);
- 50 minuti settimanali di lezione di strumento individuale (di pomeriggio);

- 1 o più ore per le prove d'orchestra e musica d'insieme (di pomeriggio - solo in alcuni periodi dell'anno).

### **CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE SEZIONI/CLASSI**

Il Capo d'Istituto provvede all'assegnazione dei Docenti alle classi/sezioni e alle attività in base ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti cercando anche di accogliere le richieste dei singoli docenti purché non in contrasto con le esigenze degli allievi.

### **CRITERI PER LA SOSTITUZIONE DEI DOCENTI ASSENTI**

Per l'anno scolastico 2020/21, tenuto conto dell'emergenza sanitaria, sono stati approvati i seguenti criteri, indicati secondo l'ordine di priorità:

#### **Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria**

1. Docenti del potenziamento;
2. Docenti disponibili che recupereranno o, se necessario, verranno compensati;
3. Docente in co-presenza con allievo disabile assente;
5. Riunione di due classi scoperte con uno o più insegnanti in ambiente idoneo/sala speciale, atta a contenere più classi, dove proiettare un documentario/film anche in

inglese/lezione/ecc.

### **Scuola Secondaria di primo grado**

1. Docenti del potenziamento;
2. Docenti disponibili che recupereranno o, se necessario, verranno compensati;
3. Docenti di strumento musicale con allievo assente;
4. Docente in co-presenza con allievo disabile assente;
5. Riunione di due classi scoperte con uno o più insegnanti in una sala dove proiettare un documentario/film anche in inglese/lezione/ecc.

### **CRITERI GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

1. Nella scuola dell'infanzia le sezioni sono, di norma, eterogenee e sono già costituite dai bambini di 4 e 5 anni che già frequentavano la scuola l'anno scolastico precedente. Sarà necessario, pertanto, ripartire tra le diverse sezioni funzionanti presso la scuola dell'infanzia, ordinariamente, solo i bambini di 3 anni.
2. I bambini di 4 e 5 anni, nuovi iscritti, saranno distribuiti nelle diverse sezioni dove sono presenti gruppi più esigui di bambini di età corrispondente.

3. Nella formazione delle sezioni, si terrà conto, globalmente, dei seguenti criteri:

- numero equilibrato dei bambini assegnati a ciascuna delle sezioni presenti nella scuola;
- sesso;
- semestre di nascita (gennaio-giugno; giugno-dicembre);
- bambini disabili o con Disturbi Specifici di Apprendimento certificati;
- situazioni di svantaggio socio - culturale attestato;
- bambini anticipatori;
- madre lingua parlata diversa dall'italiano (quando noto);
- ripartizione equilibrata dei bambini stranieri tra le diverse sezioni;
- frequenza eventuale dell'asilo nido.

4. I bambini con legami di parentela sono, di norma, inseriti in sezioni diverse.

5. Le diverse sezioni dovranno essere tra loro numericamente equilibrate, tali da garantire un servizio adeguato e funzionale al processo educativo e formativo.

6. Il Dirigente scolastico pubblicherà l'elenco nominativo dei bambini che costituiscono ciascuna sezione della scuola dopo aver verificato la corretta applicazione dei criteri deliberati dal Consiglio di Istituto.

7. Le sezioni rimarranno quelle formate dal Dirigente scolastico all'inizio del

percorso della scuola dell'infanzia, salvo motivata proposta unanime da parte dei docenti del plesso.

#### **CRITERI DI FORMAZIONE CLASSI PRIME: SCUOLA PRIMARIA**

- Rispetto delle domande delle famiglie in relazione alla scelta della tipologia del tempo scuola;
- Rispetto delle informazioni ottenute dal corpo docente della scuola dell'Infanzia in relazione all'aspetto didattico, socioaffettivo e a eventuali situazioni di disagio;
- Equa distribuzione di maschi e femmine nelle classi in modo proporzionale al numero totale, anche in relazione al mese di nascita;
- Equa distribuzione di bambini in relazione alla presenza di alunni non italofoni;
- Equa distribuzione di bambini diversamente abili;
- Possibilità di inserire nella stessa classe fino a 2 alunni che desiderino stare insieme, in base ad una esplicita richiesta nella domanda di iscrizione, da parte dei rispettivi genitori.

#### **CRITERI DI FORMAZIONE CLASSI PRIME: SCUOLA SECONDARIA**

- Rispetto delle domande delle famiglie in relazione alla scelta della tipologia del tempo scuola;

- Rispetto della sezione scelta se occupata da un fratello;
- Rispetto delle informazioni ottenute dai maestri in relazione all'aspetto didattico, socio-affettivo e a eventuali situazioni di disagio;
- Permanenza degli alunni ripetenti nella sezione dell'anno scolastico precedente, ad eccezione di specifiche situazioni da valutare singolarmente;
- Equa distribuzione degli allievi nelle classi, per quanto possibile in relazione ai livelli di apprendimento;
- Distribuzione di maschi e femmine nelle classi in modo proporzionale al numero totale;
- Possibilità di inserire nella stessa classe fino a 2 alunni che desiderino stare insieme, in base ad una esplicita richiesta nella domanda di iscrizione, da parte dei rispettivi genitori;
- Per l'assegnazione degli alunni alla sede di frequenza, se le tipologie scelte dalle famiglie sono presenti nei due plessi, si terrà conto della residenza degli alunni, nel rispetto delle esigenze organizzative della scuola;
- Per eventuali eccedenze di domande per una stessa tipologia prima si contatteranno individualmente i genitori per operare altra scelta e poi, se non si risolve, si procederà al sorteggio;
- Per la formazione delle classi di strumento musicale, limitatamente alle risorse d'organico assegnate, per gli alunni della scuola che ne facciano richiesta e che risultino in posizione utile per l'ammissione, previa effettuazione e superamento della prova orientativo-attitudinale, si fa

riferimento al D.M. 201 del 06/08/99 e ai criteri stabiliti da apposita Commissione, nominata dal D.S. (D.L.vo del 27/10/09, n.150), cui parteciperanno i docenti specialisti delle classi di Strumento e di Musica.

### CRITERI ISCRIZIONI IN CORSO D'ANNO

#### **Scuola dell'Infanzia**

I bambini che si iscrivono in corso d'anno verranno inseriti nelle sezioni ritenute più idonee dai docenti del plesso in accordo con il Dirigente scolastico. È fatta salva la discrezionalità del Dirigente in presenza di alunni diversamente abili o con particolari problemi.

#### **Scuola Primaria**

- Gli iscritti nel corso dell'anno vengono assegnati ai tre plessi della Scuola Primaria in base al bacino d'utenza e alla valutazione, a cura del Dirigente Scolastico, sentito il parere dei docenti interessati, dell'eventuale problematicità dei soggetti inseriti e da inserire;
- I nuovi iscritti vengono assegnati alle classi, corrispondenti all'età anagrafica, con minor numero di alunni e fino al pareggio numerico nel rispetto degli indici di capienza massima, indicati nel DVR e fino ad un massimo di 20 bambini in presenza di alunni diversamente abili (nota Prot. Nr. 1553 del 4 agosto 2017);
- I trasferimenti da un plesso all'altro dello stesso Istituto, come le richieste del cambio del tempo-scuola, non saranno consentiti in corso d'anno ma

verranno comunque presi in considerazione e saranno resi effettivi all'inizio del nuovo anno scolastico. Trasferimenti e cambiamenti del tempo scolastico saranno subordinati alla presentazione di una motivata e documentata richiesta (cambio di residenza, cambio dell'orario di lavoro, ecc.);

- Tenuto conto dell'art. 45, comma 2 del DPR 394/1999 i minori stranieri sono soggetti all'obbligo scolastico. Sono inseriti nelle classi secondo le seguenti indicazioni:

a) Classe corrispondente all'età anagrafica;

b) Ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;

c) Accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;

d) Corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;

e) Titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno

- Ai fini dell'assegnazione alla classe si terrà conto anche del numero di alunni stranieri già iscritti (solo per i fuori bacino d'utenza);

- Nel caso in cui le classi di uno stesso plesso abbiano uguale numero di alunni iscritti o situazioni similari, si procederà all'assegnazione alla classe per sorteggio. Casi particolari, non riferibili ai precedenti punti, saranno comunque esaminati di volta in volta dalle Referenti per la Continuità che decideranno con la Dirigente Scolastica come operare.

### **Scuola Secondaria**

Alla base di ogni criterio c'è il rispetto del numero degli iscritti di ogni classe quindi non si dovranno superare i 21 alunni per la sede di via Bagnera e i 25 per la sede di via Gherardi.

Ove è possibile accettare numericamente una nuova iscrizione si dovrà tenere conto di:

- Appartenenza al nostro bacino di utenza (affisso all'Albo) presentando certificato di residenza e semmai indirizzarli presso la scuola di riferimento;
- Seconda lingua straniera se studiata nella scuola precedente;
- Valutare la situazione didattica cercando di avere informazioni dalla scuola e dalla famiglia;
- Tenere conto della reale situazione della classe che eventualmente può accogliere: valutare con il Coordinatore della medesima, per poter accettare l'iscrizione, la presenza di alunni con sostegno o particolarmente problematici. Se venisse individuata più di una classe si procederà al sorteggio.

Il trasferimento da una sezione ad un'altra, da un tempo-scuola ad un altro o da un plesso ad un altro, non sarà in generale consentito tranne in casi eccezionali da valutare con il D.S.

Nel caso di alunni stranieri di recente arrivo dal loro paese di origine si dovrà considerare:

- a) la loro reale residenza e a chi sono affidati;

b) se assegnarli alla classe corrispondente per età anagrafica o valutare se inserirli in una classe inferiore, il loro percorso scolastico ove possibile;

c) di evitare di inserirli in classi in cui la presenza di alunni stranieri sia già troppo rilevante.

In caso di trasferimento di alunni da altra scuola in cui frequentavano un corso di strumento musicale, essi possono essere ammessi a tali corsi solo in caso di effettiva disponibilità di posti; qualora il trasferimento dovesse avvenire ad inizio anno scolastico, tali alunni avranno la precedenza sulla riserva della graduatoria di strumento musicale.

Casi non previsti da questi criteri saranno valutati dai referenti per la Continuità che decideranno con il D.S. come operare.

#### **PROGETTO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)**

(si veda allegato)

#### **ALLEGATI:**

PNSD IC Bagnera aggiornato.pdf

### **CURRICOLO DI ISTITUTO**

#### **NOME SCUOLA**

I.C. GIUSEPPE BAGNERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

#### **ISTITUTO COMPRENSIVO**

## ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo verticale tra i diversi ordini di scuola assicura la continuità degli obiettivi di apprendimento e promuove lo sviluppo formativo dell'alunno il quale costruisce la sua identità pur nei cambiamenti evolutivi e durante l'intero percorso di studio. Il curricolo d'Istituto fa riferimento ai Traguardi per lo sviluppo delle competenze stabiliti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 (così come aggiornate nel 2018) e declina le Competenze Chiave Europee in abilità e conoscenze. Prevede tre livelli di padronanza attesi alla fine delle classi III e V della scuola primaria e III della scuola secondaria di primo grado. Il curricolo si configura all'interno della programmazione disciplinare, programmazione d'interclasse e programmazione di classe. Nella scuola secondaria di primo grado la programmazione disciplinare è elaborata dai dipartimenti disciplinari, mentre nella scuola primaria la programmazione è individuale, di classe e d'interclasse. Per la sua realizzazione sono stati organizzati negli anni passati dei Dipartimenti e dei gruppi di lavoro. Dal confronto dei docenti e dalla consultazione di diverso materiale didattico e da un'attenta lettura delle Nuove Indicazioni, il nostro Istituto ha individuato gli obiettivi di apprendimento trasversali e per disciplina e le competenze da acquisire e sviluppare nel corso dei tre ordini scolastici. Il Curricolo allegato è in fase di aggiornamento a seguito delle nuove indicazioni normative e alle indicazioni provenienti dall'Europa al fine di formare l'uomo e il cittadino del domani all'interno di una società complessa, multietnica e multiculturale in continua evoluzione, al fine di garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno, di fornire le chiavi per affrontare le sfide della cosiddetta "società liquida" del nuovo mondo globalizzato. (aggiornamento curricolo sul sito)

### **ALLEGATO:**

CURRICOLO COMPLETO 27 GIUGNO.PDF

## ❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In ottemperanza all'articolo 3 della Legge 20 Agosto 2019, n°92, le istituzioni scolastiche, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, devono prevedere nel curricolo di istituto l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica. A tal fine il nostro Istituto si fa promotore di iniziative di ampliamento curricolare a supporto dell'insegnamento di Educazione civica, specificando i traguardi di competenze, gli obiettivi specifici/risultati di apprendimento, la programmazione didattica con le tematiche e discipline coinvolte per anno di corso, le metodologie didattiche utilizzate e le modalità organizzative adottate. Per l'integrazione e l'aggiornamento del Curricolo Verticale del nostro Istituto si è tenuto conto anche dell'Allegato B contenente le Integrazioni al Profilo delle

competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012).

**ALLEGATO:**

AGGIORNAMENTO E INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Curricolo verticale**

Il Curricolo Verticale, elaborato seguendo la normativa, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. Per quanto riguarda in particolare l'Educazione civica, sulla base delle scelte fatte e anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, per l'anno scolastico 2020/2021, sono state costruite tabelle in cui, per ciascun ordine di scuola, sono stati indicati competenze, traguardi, obiettivi in relazione ai nuclei tematici precisati nel comma 2 dell'articolo 1 della Legge di riferimento. Il nostro Istituto si è impegnato dunque ad aggiornare i curricoli e l'attività di programmazione didattica anche al fine di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

**ALLEGATO:**

CURRICOLI DI EDUCAZIONE CIVICA (2).PDF

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La normativa di riferimento prevede che l'insegnamento dell'Educazione civica debba svilupparsi intorno a tre nuclei tematici: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza digitale, da intendersi non come contenitori "rigidi", ma come indicazioni funzionali ad un più agevole raccordo tra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva. Fatta salva la libertà di insegnamento e la flessibilità della programmazione, si propone, sulla base del monitoraggio effettuato a conclusione del primo anno di sperimentazione, una UDA di Istituto coerente con i nuclei tematici ministeriali.

**ALLEGATO:**

UDA CITTADINI DEL FUTURO.PDF

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le nuove raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 2018 in merito alle "Competenze in materia di cittadinanza" pongono l'accento sul concetto di apprendimento permanente e sul valore della complessità e dello sviluppo

sostenibile.(Allegato) Il documento, che sostituisce e supera il precedente del 2006, tiene conto delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni e delle gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base nei più giovani; esso si riferisce, inoltre, alla necessità di far emergere capacità di agire da cittadini responsabili e in grado di partecipare attivamente e pienamente alla vita civica e sociale e declina il concetto di competenza come combinazione di “conoscenze, abilità e atteggiamenti”. Le competenze trasversali di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo di competenze per il curricolo del primo ciclo, previsti dalle Indicazioni, non devono essere visti separati, ma in continuità nell’arco degli otto anni di scuola del primo ciclo. Il primo ciclo d'istruzione intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociali. Le competenze chiave di cittadinanza non sono riferibili direttamente ad una specifica disciplina, ma sono la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza, pertanto presuppongono un continuo scambio di risorse e competenze tra docenti. Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine del primo ciclo: • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare. • Agire in modo autonomo e responsabile. • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione Nella predisposizione e nell'aggiornamento del Curricolo verticale di Istituto, (integrato per l'a.s.2020/21 mediante l'introduzione della disciplina Educazione civica) e nell'individuazione dei relativi criteri di valutazione, si è tenuto conto di tali raccomandazioni mediante la loro integrazione con l'allegato B relativo al profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012).

**ALLEGATO:**

RACCOMANDAZIONI CONSIGLIO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE.PDF

**Organizzazione del curricolo in competenze chiave europee**

QUADRO NORMATIVO: - Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, 23 aprile 2006; - Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione (D.M. 254/2012); - Indicazioni nazionali per il curricolo aggiornate al 2018 - Raccomandazioni del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente. - Agenda 2030 Il nostro Istituto si impegna a proporre l’adozione dell’ultima raccomandazione del Consiglio europeo del 2018 e ad individuare, come fondante, un nuovo quadro di riferimento al fine di organizzare un curricolo organizzato in competenze chiave che, come precisa la premessa alle Indicazioni Nazionali del 2012 , “ sono quelle di cui tutti hanno bisogno

per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione". Il percorso di aggiornamento del Curricolo verticale vedrà impegnate tutte le figure dello staff, le funzioni strumentali e le figure impegnate nell'organizzazione e nella progettazione dell'attività didattica. Sarà un percorso progettuale fondamentale per ridefinire l'identità strategica dell'istituzione scolastica, alla luce delle Indicazioni Nazionali aggiornate al 2018, alle nuove competenze chiave riviste e aggiornate anch'esse nel 2018 e in vista delle indicazioni previste da Agenda 2030, finalizzata al successo formativo di tutti gli alunni. Il Curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti; i "Traguardi per lo sviluppo delle competenze" sono riferiti alle diverse discipline previste dalle Indicazioni Nazionali del 2012, aggiornate al 2018 e alle competenze chiave di cittadinanza 2018, che rappresentano l'orizzonte di riferimento.

**ALLEGATO:**

SCHEMA COMPETENZE TRASVERSALI PTOF.PDF

**NOME SCUOLA**

MARIA LETIZIA GIULIANI (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La nostra Scuola dell'Infanzia promuove il benessere di ogni bambina e bambino ed il suo sviluppo attraverso gli ambiti di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, concorrendo all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini. Essa concorre ad assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative; nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza il profilo educativo e la continuità educativa con la Scuola Primaria. I CAMPI DI ESPERIENZA Gli insegnanti accolgono, valorizzano e ampliano le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e predispongono un contesto stimolante, situazioni motivanti, i materiali necessari per le diverse attività, creando occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il

gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione. Le diverse attività della Scuola dell'Infanzia vengono proposte con un approccio di tipo ludico, attraverso cui le insegnanti individuano il delinearsi di conoscenze e competenze che fanno riferimento ai diversi campi di esperienze. La Scuola dell'Infanzia si presenta come un ambiente capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di ogni bambino, pertanto crea differenti occasioni di crescita, sia emotiva che cognitiva, per far evolvere le potenzialità di ciascuno in un ambiente sereno, attraverso la predisposizione degli spazi educativi e la scansione della giornata scolastica. La programmazione educativa farà riferimento ai seguenti "CAMPI DI ESPERIENZA" riportati dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione": - il sé e l'altro; - il corpo ed il movimento; - immagini, suoni e colori; - i discorsi e le parole; - la conoscenza del mondo. La Scuola dell'Infanzia si pone in continuità con le famiglie per lo sviluppo cognitivo ed affettivo dei bambini. Le diversità di culture, di stili di vita e di credo religioso rappresentano risorse valorizzate dalla scuola, per creare una rete di scambi comunicativi e di responsabilità condivise. L'ingresso dei bambini alla Scuola dell'Infanzia rappresenta l'occasione per far partecipare le famiglie alla vita della scuola, condividendone finalità, contenuti e strategie educative per aiutare i piccoli a crescere e ad imparare. Le famiglie dei bambini con disabilità trovano nella scuola un adeguato supporto per identificare le risorse ed accrescere le competenze, attraverso il riconoscimento delle differenze ed il coinvolgimento di tutti, adulti e pari, in un'ottica di inclusività.

---

## Approfondimento

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo, nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare, processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il curricolo si articola attraverso le discipline e delinea, con particolare attenzione alla continuità, il percorso educativo nel primo ciclo d'istruzione di otto anni, un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze. La finalità del primo ciclo è la promozione del pieno

sviluppo della persona, per la cui realizzazione la scuola concorre al miglioramento della qualità del sistema di istruzione anche promuovendo la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica promuove il raggiungimento delle competenze intese come orchestrazione di risorse interne (conoscenze, abilità, disposizioni motivazionali e affettive) e risorse esterne (contesto e strumenti) tesa al raggiungimento di uno scopo. La scuola si costituisce come un ambiente idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli studenti: valorizzando l'esperienza e le conoscenze degli alunni; attuando interventi adeguati nei riguardi delle diversità; favorendo l'esplorazione e la scoperta; incoraggiando l'apprendimento collaborativo; promuovendo la consapevolezza del proprio modo di apprendere; realizzando attività didattiche in forma di laboratorio. I docenti della scuola predispongono anche per l'a.s. 2021/22, pur ciascuno nell'ambito della propria libertà metodologica d'insegnamento, una programmazione didattica unica per classi parallele, nell'ottica di offrire a tutti gli alunni la stessa opportunità formativa.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ AMPLIAMENTO CURRICOLARE - PROGETTI

L'Istituto organizza e propone, come arricchimento dell'Offerta Formativa, progetti finanziati nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e progetti promossi con la collaborazione di Enti pubblici, Associazioni culturali, sportive, no-profit, Istituzioni scolastiche, ecc., operanti nel territorio. I progetti, volti a motivare gli alunni allo studio, a favorire il recupero delle insufficienze e a valorizzare quegli alunni che si sono distinti in alcune discipline, variano di anno in anno sulla base delle proposte pervenute all'Istituto Comprensivo e le delibere del Collegio dei Docenti per l'A.S. di riferimento.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue  
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Teatro
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

## Approfondimento

### CONTINUITÀ/ORIENTAMENTO

La continuità educativa, affermata nelle Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia, per la scuola primaria e per la Scuola Secondaria di 1° grado investe l'intero sistema formativo di base.

La continuità sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, organico e completo, e si pone l'obiettivo di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola; per questo richiede un percorso coerente che valorizzi le competenze già acquisite dai bambini e dai ragazzi e riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola.

Al fine di realizzare la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola sono presenti nell'Istituto la Commissione Continuità e Orientamento e le Commissioni per la formazione delle classi prime della scuola primaria e della Secondaria, composte da insegnanti dei tre ordini. In aggiunta alle riunioni formali, c'è uno scambio continuo di informazioni per l'organizzazione delle attività. Si realizzano incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola per attività laboratoriali e le visite della scuola Primaria da parte dei bambini dell'Infanzia e della Secondaria da parte dei bambini delle

classi quinte della Primaria. Per i genitori sono organizzate giornate d'incontro per presentare il PTOF e il Regolamento del nostro Istituto nei vari plessi. Le famiglie sono assistite durante la fase delle iscrizioni on-line.

Le attività di orientamento si effettuano nella classe terza della scuola secondaria. L'orientamento è oggetto di uno specifico progetto strutturato con la presenza di esperti esterni che, attraverso la somministrazione di test, forniscono profili orientativi agli studenti e alle famiglie. Entro gennaio il Consiglio di Classe rilascia ad ogni alunno di Terza un certificato con il Consiglio Orientativo. Ci sono periodici contatti con gli Istituti Superiori del territorio, presso i quali si effettuano visite e si partecipa ad attività laboratoriali e simulazioni di lezioni al fine di favorire una scelta consapevole.

Solo nell'a.s. 2020-21, in considerazione del momento di emergenza sanitaria, sono stati organizzati "Open day" in modalità telematica. Tuttavia non mancano, così come da prassi del nostro Istituto, scambi di informazioni utili sugli alunni delle classi ponte finalizzati alla formazione delle classi prime.

Inoltre non essendo stato possibile realizzare percorsi di orientamento in uscita a causa della pandemia in atto, l'utenza è stata indirizzata a forme di orientamento digitale presso diversi Istituti che hanno fornito tale servizio. I Consigli di Classe hanno poi provveduto a consegnare agli alunni i consigli orientativi per il passaggio al successivo ordine di scuola.

In considerazione del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, anche per l'anno scolastico 2021/2022 si prevedono forme di orientamento fruibili in modalità digitale; sul sito di Istituto saranno opportunamente pubblicizzate le iniziative organizzate dalla nostra scuola.

#### **SPORTELLO D'ASCOLTO**

Annualmente viene istituito uno spazio scolastico mirato alla prevenzione del

disagio degli studenti, accogliente e flessibile, dove anche genitori e docenti possono affrontare diverse tematiche e esprimere le proprie difficoltà e i propri vissuti in assoluta privacy. Lo psicologo all'interno della scuola rappresenta, quindi, una RISORSA a cui possono rivolgersi TUTTI gli utenti della scuola: studenti, genitori, docenti e collaboratori. Per gestire con efficacia questa eterogeneità, è prioritario che ogni intervento parta da un'attenta analisi dei bisogni e delle motivazioni di ciascun utente. I colloqui vengono svolti previo appuntamento, telefonico o personale, in forma individuale. In qualità della sua etica deontologica e della sua professionalità, lo psicologo del servizio garantisce l'assoluta riservatezza, sia rispetto alle modalità, che ai contenuti dei colloqui.

#### **PROGETTI INTERNI ED ESTERNI ALL'ISTITUTO**

Il nostro Istituto, in coerenza con le linee d'azione individuate dal Collegio Docenti e sulla base delle indicazioni presenti nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, al fine di garantire e promuovere il successo formativo per tutti gli studenti, indipendentemente dalle caratteristiche e situazioni individuali, dagli stili cognitivi di ciascuno e dalle contingenze del caso, ha elaborato una proposta progettuale rispondente alle priorità già individuate nel RAV, integrate con le competenze chiave di cittadinanza e con le competenze digitali.

Sono state individuate le seguenti Aree progettuali:

- A. AREA RECUPERO, POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE**
- B. AREA COMPETENZE DIGITALI**
- C. AREA BENESSERE E INCLUSIONE**
- D. AREA LEGALITÀ, CITTADINANZA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**

## E. AREA CREATIVITÀ ED ESPRESSIONE ARTISTICO-MOTORIA

Per la tabella dei progetti relativa all'anno scolastico 2021/2022 si rimanda al sito di Istituto

### ❖ AREA RECUPERO, POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE

L'area progettuale comprende progetti volti ad intraprendere percorsi mirati al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione delle competenze linguistiche (sia L1 che L2) e logico-matematiche; rientrano quindi in questo ambito proposte di diverso genere (alfabetizzazione linguistica e matematica, recupero disciplinare di Italiano, Inglese e Matematica, certificazioni linguistiche e informatiche, valorizzazione delle eccellenze), ma con l'obiettivo comune di sviluppare le potenzialità, le competenze e le risorse di ognuno.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Favorire processi metacognitivi - Recuperare/migliorare/potenziare le competenze linguistiche - Sviluppare/valorizzare le capacità logico-matematiche - Fornire agli studenti modelli e strumenti per valutare il proprio lavoro, per promuovere un migliore riconoscimento delle proprie potenzialità e dei risultati da loro stessi raggiunti - Incentivare l'acquisizione di conoscenze e competenze comunicative, linguistiche e relazionali in una realtà multiculturale - Prevenire il disagio scolastico e offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni - Garantire pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento - Stimolare negli alunni una maggiore motivazione allo studio - Offrire agli alunni la possibilità di recuperare/potenziare alcune abilità di tipo disciplinare - Contribuire ad innalzare il tasso di successo scolastico - Rispondere alle esigenze di una realtà sociale che chiede una solida formazione nelle matematiche, che dia accesso a competenze di analisi, di logica e di ragionamento. - Promuovere la capacità di "imparare con metodo", per saper apprendere durante l'intero arco della vita e garantirsi il successo nel mondo del lavoro e nella società.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

**❖ AREA COMPETENZE DIGITALI**

L'area progettuale comprende progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali, all'educazione all'uso consapevole della rete e degli strumenti digitali con un approccio creativo, collaborativo, interattivo.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Creare un ambiente di apprendimento più coinvolgente, accattivante e motivante - Promuovere metodologie didattiche innovative e l'utilizzo delle TIC per aiutare gli alunni a migliorare il livello delle competenze di base - Favorire l'apprendimento delle competenze chiave e di cittadinanza europee, in particolare "Competenza digitale" e "Imparare ad imparare" - Favorire "l'inclusione digitale" incrementando l'accesso a Internet, le competenze digitali e la fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati o studenti BES, DSA e disabili - Favorire una cultura aperta alle innovazioni - Facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici presenti nel web da parte degli alunni e dei docenti

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue

Multimediale

❖ Aule:

Aula generica

❖ **AREA BENESSERE E INCLUSIONE**

L'area progettuale comprende progetti il cui obiettivo prioritario, in linea con la normativa relativa al modello di una "Scuola inclusiva", sia quello di garantire il successo formativo di tutti gli alunni, sia di quelli che apprendono con facilità, sia di quelli che manifestano difficoltà e Bisogni Educativi Speciali.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Favorire il benessere di tutti gli alunni e l'inclusione degli alunni in situazione di difficoltà cognitiva, comunicativa, comportamentale e relazionale -Garantire all'interno del gruppo classe il successo scolastico -Prestare attenzione ed aiuto alle situazioni di disagio -Ridurre e prevenire le difficoltà di apprendimento facilitando i percorsi di apprendimento -Individuare eventuali difficoltà specifiche e promuovere interventi mirati al loro superamento -Identificare precocemente gli alunni a rischio di un Disturbo Specifico di Apprendimento -Migliorare il rapporto degli alunni con la scuola riducendo le possibilità di insuccesso e abbandono scolastico

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ Aule:

Aula generica

❖ **AREA LEGALITA', CITTADINANZA E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**

L'area progettuale comprende progetti di educazione alla convivenza civile volti al rispetto delle regole, all'acquisizione di sani stili di vita, al riconoscimento delle responsabilità nelle proprie scelte e nelle proprie azioni, all'esercizio della cittadinanza attiva in tutte le sue forme e declinazioni.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Promuovere la socializzazione mediante l'acquisizione di comportamenti personali, sociali e civili corretti - Sviluppare la consapevolezza di essere destinatari di diritti e doveri - Accrescere la capacità di individuazione, contestualizzazione ed esposizione dei problemi - Stimolare l'acquisizione di fiducia e stima nel corpo docente e nelle Istituzioni - Educare all'accettazione di regole, ruoli e funzioni - Favorire forme di inserimento attivo e consapevole nella società civile e nell'ambiente naturale - Prevenire ogni forma di violenza, bullismo dentro e fuori la scuola - Assumere atteggiamenti propositivi nei confronti del futuro - Potenziare lo spirito di iniziativa nell'immaginazione di scenari e soluzioni di sviluppo sostenibile per il patrimonio culturale, artistico e paesaggistico.

### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

- |                             |   |
|-----------------------------|---|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b> | Con collegamento ad Internet<br>Informatica<br>Lingue<br>Multimediale |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>       | Aula generica   |

#### **❖ AREA CREATIVITA' ED ESPRESSIONE ARTISTICO-MOTORIA**

L'area progettuale comprende progetti che hanno la finalità di stabilire un senso di appartenenza con il territorio di riferimento e con l'indirizzo espressivo-musicale del nostro Istituto, stimolando la curiosità e l'interesse nei confronti del patrimonio storico-culturale e nei confronti di tutte le forme di espressione artistica e motoria.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Percepire il possesso come un valore positivo e comune - Offrire la possibilità di leggere il proprio "territorio" con approcci, strumenti e metodologie di tipo vario - Valorizzare l'educazione fisica e sportiva per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari per favorire lo star bene con se stessi e con gli altri, anche nell'ottica dell'inclusione sociale - Potenziare lo spirito di iniziativa nell'immaginazione di scenari e soluzioni di sviluppo sostenibile per il patrimonio

culturale, artistico e paesaggistico. - Sviluppare e potenziare le capacità di comprensione e rielaborazione con il supporto del linguaggio visuale ed artistico -  
Maturare la capacità di operare intellettualmente e manualmente per un risultato intenzionale e verificabile come sintesi di un processo conoscitivo.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Disegno  
Informatica  
Multimediale  
Musica
- ❖ **Aule:** Proiezioni  
Teatro
- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto  
Palestra

**❖ PROGETTUALITA' 2021/2022**

Sintesi delle principali attività progettuali di base.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Recupero, consolidamento, potenziamento.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue  
Multimediale  
Scienze  
Robotica
- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Aule: Proiezioni  
Teatro
- ❖ Strutture sportive: Palestra

## Approfondimento

Anche per l'anno scolastico 2021/2022 l'Istituto organizza e propone, come arricchimento dell'Offerta Formativa, progetti che si attuano in collaborazione tra i soggetti interni al sistema, Enti pubblici, Associazioni culturali e sportive, scuole in rete, soggetti operanti sul territorio.

I progetti, volti a motivare gli alunni allo studio, a favorire il recupero delle insufficienze e a valorizzare quegli studenti che si sono distinti in alcune discipline, saranno presi in considerazione sulla base delle proposte pervenute all'Istituto Comprensivo per l'A.S. di riferimento sempre in un'ottica di flessibilità legata all'evoluzione delle situazioni in essere.

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

### ATTIVITÀ

IDENTITÀ DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

**Destinatari : alunni / docenti Scuola dell'Infanzia.**

A partire dall'A.S. 2020/2021 l'Istituto ha voluto portare a regime l'utilizzo del Registro elettronico anche per la Scuola dell'Infanzia, si prevede la successiva estensione dell'utilizzo della Google Suite, subordinata alla creazione di un account dedicato a ogni bambino.

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**Destinatari: studenti, docenti e personale ATA**

Risultati attesi:

- migliorare le connessioni rete LAN/WLAN per le aree e gli ambienti didattici; migliorare la connessione della scuola al web e alle altre istituzioni scolastiche;
- migliorare la connettività senza fili nelle aree interne agli edifici scolastici che sono ancora carenti per permettere la fruizione di contenuti multimediali;

**ACCESSO**

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

- permettere la fruizione delle risorse digitali nella didattica quotidiana da parte di studenti e docenti.
- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

**Destinatari: studenti, docenti e personale ATA**

Risultati attesi:

- abilitare fattivamente l'attività didattica attraverso le tecnologie digitali e la Rete;
- migliorare lo scambio di comunicazioni, informazioni e dati tra le varie componenti dell'Istituto e tra l'Istituto e l'esterno;
- trasformare gli spazi scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione; passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, trasformando le aule in ambienti digitali flessibili.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

**Destinatari: - docenti - personale amministrativo - alunni - genitori**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

Risultati attesi:

- garantire la corretta, sistematica e tempestiva circolazione delle informazioni, sia nel contesto interno (personale docente e non docente, studenti, famiglie) che esterno (partner di progetto, partner di rete, istituzioni, enti privati, territorio);
- supportare le innovazioni organizzative e gestionali favorendo la partecipazione e la collaborazione delle persone;
- assicurare, attraverso una comunicazione efficace e sistematica, la diffusione e la disseminazione sul territorio del progetto educativo e i valori guida della scuola sviluppando il senso di appartenenza ad una comunità;
- aprire canali di ascolto rivolti al territorio, facendo della comunicazione un fattore di miglioramento.

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

digitali applicate

Incontri di informazione/formazione rivolti a studenti, genitori e personale della scuola sul problema della sicurezza in rete, sull'uso responsabile dei media, di internet e dei social e sul cyberbullismo (anche in collaborazione con altre scuole, in particolare quelle dell'ambito 2, Forze dell'Ordine, ASL e associazioni del territorio).

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Destinatari: docenti, studenti**

Risultati attesi:

- avviare all'educazione ai media e alle dinamiche sociali online (social network);
- avviare al riconoscimento dell'attendibilità delle fonti, privacy e protezione dei dati;
- diffondere esperienze riguardanti il coding, la robotica educativa, l'internet delle cose, il digital storytelling, la creatività digitale;
- avviare all'uso della piattaforma *G-Suite* attivata nell'aprile 2020 per la creazione di classi virtuali e condivisione di materiali tra

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

docenti, docenti e studenti, studenti e studenti.

**CONTENUTI DIGITALI**

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Creazione di un repository multimediale di Istituto. Promozione della condivisione delle attività didattiche svolte tra i docenti / alunni / famiglie con particolare attenzione a quelle autoprodotte. Potenziamento dell'utilizzo della piattaforma *G Suite for Education* per la condivisione e la rielaborazione collaborativa dei materiali.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

- Un galleria per la raccolta di pratiche

**Destinatari: docenti**

**ACCOMPAGNAMENTO**

Risultati attesi:

- realizzare un archivio condiviso delle buone pratiche messe in atto nel nostro Istituto;

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

- condividere percorsi didattici, lezioni, prove di verifica, lezioni multimediali.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Destinatari: docenti Istituto**

Risultati attesi

- sviluppo del legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali;
- promozione del legame tra innovazione organizzativa, progettazione per l'autonomia e tecnologie digitali;

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

-rafforzamento dello sviluppo della didattica competenze digitali;

- promozione dell'educazione ai media nelle scuole di ogni ordine e grado, per un approccio critico, consapevole e attivo alla cultura, alle tecniche e ai linguaggi dei media;

- attivazione di percorsi di didattica attiva e laboratoriale.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Il documento aggiornato dell'Istituto, che riporta le attività previste in relazione al PNSD, può

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

essere consultato in questa sezione "OFFERTA FORMATIVA" alla voce "Insegnamenti e quadri orario" in "Eventuale approfondimento".

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

MARIA LETIZIA GIULIANI - RMAA8FS014

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia ha una funzione prettamente formativa e assume una funzione di stimolo per accompagnare e documentare i processi di crescita dei bambini.

Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione invitano a promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla comprensione del concetto di cittadinanza.

Per la scuola dell'infanzia l'osservazione è lo strumento principale che consente di verificare l'efficacia del processo educativo.

La valutazione viene effettuata nel rispetto della continuità verticale tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.

Gli strumenti di valutazione sono:

- attività ludiche, singole e di gruppo, libere e guidate,
- produzioni grafico – pittoriche,
- schede strutturate e di verifica.

E' in via di elaborazione un protocollo di valutazione degli alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia finalizzato ad un migliore raccordo con la scuola primaria anche in vista della formazione delle classi prime; tale protocollo terrà conto degli obiettivi generali del processo formativo della stessa Scuola

dell'Infanzia, ovvero: \* la maturazione dell'identità; \* la conquista dell'autonomia;  
\* lo sviluppo delle competenze; \* lo sviluppo della cittadinanza.

**Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Per quanto riguarda la valutazione dell'Educazione civica, disciplina inserita nel curriculum di Istituto nell'anno scolastico 2020/2021, attraverso la mediazione del gioco, il riferimento ai campi di esperienza ed avvalendosi dello strumento dell'osservazione (eventuali griglie di osservazione, opportunamente predisposte a seconda del tipo di attività proposta), gli insegnanti potranno introdurre gli alunni verso percorsi congruenti con i nuclei tematici individuati dalla normativa. Inoltre, così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell'Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

**ALLEGATI:** Raccordo Campi Esperienza\_Ed Civica.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

GIUSEPPE BAGNERA - RMMM8FS018

**Criteria di valutazione comuni:**

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Il processo di valutazione consta di tre momenti: - la valutazione diagnostica o iniziale che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti; - la valutazione formativa o in itinere è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo

di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo; - la valutazione sommativa o finale che si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi. La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini.

La valutazione degli apprendimenti precede, accompagna e segue i percorsi curricolari.

Le verifiche intermedie, le valutazioni periodiche e finali degli alunni devono risultare coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nei percorsi curricolari.

Gli strumenti valutativi utilizzati nel corso dell'anno dai singoli docenti comprendono:

- Osservazione sistematica dei comportamenti;
- Prove oggettive (test, schede, questionari);
- Prove orali (conversazioni, esposizioni, verbalizzazioni, resoconti, racconti di esperienze personali);
- Prove scritte individuali e di gruppo (composizioni);
- Griglie di osservazione;
- Esercitazioni, relazioni;
- Ricerche individuali e di gruppo;
- Elaborati di vario tipo;
- Analisi dei "prodotti" anche in relazione ai progetti del PTOF e alle attività aggiuntive.

La valutazione intermedia e finale degli apprendimenti realizzati e delle competenze acquisite in ciascuna disciplina nell'arco dei due quadrimestri, è espressa in decimi (D.L.1/9/2008 n.137, art.2-3).

Per la valutazione degli apprendimenti vengono presi in considerazione i seguenti indicatori:

- **CONOSCENZE:** conoscenza dei contenuti disciplinari
- **ABILITA':** capacità di comprensione, analisi e sintesi dei contenuti disciplinari;

uso dei linguaggi specifici delle discipline; individuazione ed applicazione di procedimenti logici

□ **COMPETENZE:** applicazione di conoscenze ed abilità; grado di autonomia e responsabilità raggiunti

E' in fase di elaborazione un Protocollo riguardo la valutazione della scuola secondaria da poter consultare sul sito.

**ALLEGATI:** Valutazione apprendimenti secondaria.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

L'insegnamento dell'Educazione civica, nell'anno scolastico 2020/2021, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricula. La trasversalità e la contitolarità richiedono l'individuazione di un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe.

La valutazione dovrà essere periodica (valutazioni disciplinari) e finale (scrutinio intermedio e conclusivo) e dovrà essere espressa mediante un giudizio descrittivo nella Scuola Primaria e un votazione in decimi nella Secondaria; così articolata, la disciplina concorrerà a determinare l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato e potrà influire sul voto di comportamento.

Le fonti legislative non contengono indicazioni precise circa gli strumenti e i criteri di valutazione e, per il primo triennio di sperimentazione (2020/2023), demandano ai Collegi Docenti e alla loro autonomia, l'integrazione del PTOF con l'individuazione di obiettivi /risultati di apprendimento e competenze.

Si potranno strutturare percorsi disciplinari e interdisciplinari e si potrà ricorrere all'utilizzo di diversi strumenti di valutazione: test di verifica, relazioni degli alunni, presentazioni (per valutare le conoscenze); esercizi, prove di laboratorio, presentazioni, catalogazione di fonti, testi, oggetti (per valutare le abilità); schede di osservazione (per valutare gli atteggiamenti).

La valutazione attribuita alla singola attività sarà riferita al coordinatore di classe per l'Educazione civica che, durante lo scrutinio, farà una proposta di voto derivante dalle indicazioni pervenute dai vari docenti (griglia disciplinare) e rielaborate a livello collegiale (griglia coordinatore) sulla base di una comune rubrica valutativa.

**ALLEGATI:** VALUTAZIONE\_GRIGLIE\_ed\_civicapptx.pdf

**Criteria di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento viene attribuita dal Consiglio di Classe per la scuola secondaria e dai Docenti della classe per la primaria in occasione degli scrutini di primo quadrimestre e degli scrutini finali, in base agli indicatori e alle modalità di valutazione riportati di seguito. Ciò consente la valutazione secondo criteri omogenei. La valutazione del comportamento è espressa con giudizio sintetico e non in decimi (D. Lgs. 62/2017).

Sono considerate positive le valutazioni comprese fra sufficiente ed ottimo (6 e 10), anche se il giudizio sufficiente (voto 6) segnala l'insorgenza di elementi negativi in riferimento ad alcuni indicatori.

La valutazione insufficiente (voto 5), nel comportamento, è considerata negativa. Le motivazioni dell'attribuzione di valutazioni negative saranno oggetto di accurata annotazione nel verbale del Consiglio di Classe in sede di scrutinio intermedio e finale, e saranno comunicate ai genitori.

L'attribuzione di una valutazione insufficiente (voto 5) è vincolata, unicamente in sede di scrutinio finale, al verificarsi di almeno una delle seguenti condizioni:

1. che nel corso dell'anno sia stata irrogata una sanzione disciplinare che abbia comportato il temporaneo allontanamento dalla classe per almeno 3 giorni;
2. che successivamente all'irrogazione di sanzioni educative e riparatorie previste, l'alunno non abbia evidenziato un sufficiente miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione (D.M.5 del 16/01/2009, art. 3).

Per la valutazione del comportamento vengono presi in considerazione i seguenti indicatori:

Socialità e rispetto delle regole:

- Rispetto delle regole;
- Rispetto di sé stessi;
- Comportamento verso i compagni, gli adulti, ambienti, strutture e materiali.

Frequenza ed impegno:

- Impegno scolastico e costanza (assolvimento delle consegne: lavoro in classe e compiti a casa);
- Organizzazione del lavoro personale;
- Frequenza scolastica.

Interesse e partecipazione:

- Attenzione;
- Interesse;

- Modalità di partecipazione alla vita della classe e della scuola.

**ALLEGATI:** Valutazione del comportamento IC Bagnera.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

**CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLE CLASSI SUCCESSIVE DELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**FREQUENZA**

Aver superato il monte ore di assenze consentite (per la valutazione finale è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato) senza diritto a deroghe (le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione).

**COMPORAMENTO**

Aver ricevuto una sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

L'alunno deve aver subito almeno un allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica (per aver gravemente violato i doveri sanciti dal Regolamento Interno di Disciplina) e non ha, in seguito, dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.

**MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Rientrano tra le motivazioni:

- 1) la scheda di valutazione dell'alunno presenta un numero significativo di valutazioni pari o inferiori a 5;
- 2) i membri del consiglio di classe ritengono che la non ammissione dell'alunno in questione rappresenti, tenendo in considerazione anche la situazione personale, una possibilità di recupero per quest'ultimo;
- 3) l'impegno e il rendimento sono notevolmente inferiori alle effettive capacità dell'alunno, nonostante lo stesso sia stato più volte sollecitato;
- 4) l'attivazione di interventi di carattere didattico e motivazionale (percorsi

didattici personalizzati o individualizzati, corsi di recupero, ecc.) non ha avuto esito positivo.

**Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:****CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Ai fini della non ammissione all' Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);
- mancato miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, nel processo di apprendimento;
- il team dei docenti ritiene che la non ammissione dell'alunno in questione rappresenti, tenendo in considerazione anche la situazione personale, una possibilità di recupero per quest'ultimo;
- l'attivazione di interventi di carattere didattico e motivazionale (percorsi didattici personalizzati o individualizzati, corsi di recupero, ecc.) non ha avuto esito positivo.

**FREQUENZA:**

Aver superato il monte ore di assenze consentite (per la valutazione finale è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato) senza diritto a deroghe (le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione). Non aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

**COMPORAMENTO:**

Aver ricevuto una sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998). L'alunno deve aver subito almeno un allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica (per aver gravemente violato i doveri sanciti dal Regolamento Interno di Disciplina) e non ha, in seguito, dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da

evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.

#### MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Rientrano tra le motivazioni:

- 1) la scheda di valutazione dell'alunno presenta un numero significativo di valutazioni pari o inferiori a 5;
- 2) i membri del Consiglio di Classe ritengono che la non ammissione dell'alunno in questione rappresenti, tenendo in considerazione anche la situazione personale, una possibilità di recupero per quest'ultimo;
- 3) l'impegno e il rendimento sono notevolmente inferiori alle effettive capacità dell'alunno, nonostante lo stesso sia stato più volte sollecitato;
- 4) l'attivazione di interventi di carattere didattico e motivazionale (percorsi didattici personalizzati o individualizzati, corsi di recupero, ecc.) non ha avuto esito positivo.

**ALLEGATI:** Certificazione Competenze Primo Ciclo.pdf

#### Valutazione esterna (I.N.V.A.L.S.I.):

Il D.L. n. 286/2004 istituisce il Servizio Nazionale d'Istruzione e Formazione per valutare l'efficienza e l'efficacia del sistema scolastico, nonché i livelli di padronanza mostrati dagli allievi. La Direttiva Invalsi 2007-2008 del 5/7/2007, la Direttiva 2009/2010 n. 76 del 6/8/09, la Circolare del M.I.U.R. n.86 del 22/10/09 contribuiscono alla costruzione di un sistema di valutazione della scuola italiana che risponda a diverse esigenze, tra le quali:

- offrire alle singole scuole uno strumento di diagnosi del proprio lavoro per migliorare l'efficacia della propria azione educativa e didattica;
- offrire alle famiglie un momento di verifica dell'operato di una funzione cruciale quale l'istruzione.

Le classi sottoposte a test di Italiano e Matematica saranno la III classe della scuola Secondaria di I grado.

Ai sensi del D. Lgs. 62/2017, alle prove Invalsi di Italiano e Matematica, si aggiunge quella di Inglese per la classe III della scuola Secondaria di I grado. Inoltre, l'aver sostenuto la prova, costituisce per gli alunni delle classi III della scuola secondaria di I grado un requisito indispensabile per la partecipazione

all'esame finale.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

R. GUTTUSO - RMEE8FS019

V.CUOCO - RMEE8FS02A

PASCOLI - RMEE8FS03B

### **Criteria di valutazione comuni:**

#### **NUOVA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA**

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Il processo di valutazione consta di tre momenti:

- la valutazione diagnostica o iniziale che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti;
- la valutazione formativa o in itinere è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo;
- la valutazione sommativa o finale che si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini.

In data 4 dicembre 2020 è stata firmata l'Ordinanza che prevede il giudizio descrittivo al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale della

Scuola Primaria.

La recente normativa ha infatti individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa. Un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno.

Il giudizio descrittivo di ogni disciplina è elaborato e sintetizzato sulla base di quattro differenti livelli di apprendimento:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di apprendimento specifici per disciplina e annualità per classi parallele.

Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta

per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento terrà conto del Piano Didattico Personalizzato (PDP).

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

La valutazione ha per "oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento", assegnando ad essa una valenza formativa ed educativa che concorre al miglioramento degli apprendimenti. La valutazione, inoltre "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

La prospettiva della valutazione per l'apprendimento è presente nel testo delle Indicazioni Nazionali, ove si afferma che la valutazione, come processo regolativo, non giunge alla fine di un percorso, "precede, accompagna, segue" ogni processo curricolare e deve consentire di valorizzare i progressi negli

apprendimenti degli allievi.

Si allegano in un unico file:

1. Corrispondenza tra i 4 Livelli di apprendimento definiti dall'O.M. 172 /2020 con i voti numerici;
2. Obiettivi di apprendimento disciplinari suddivisi per annualità e per classi parallele: verranno individuati per classi parallele da 2 a 4 obiettivi di apprendimento per disciplina;
3. Rubrica di valutazione degli apprendimenti.

**ALLEGATI:** Criteri di valutazione Scuola Primaria.pdf

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda l'Educazione civica, inserita come disciplina trasversale nell'anno scolastico 2020/2021, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione civica.

**ALLEGATI:** VALUTAZIONE\_GRIGLIE\_ed\_civicapptx.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento viene attribuita dal Consiglio di Classe per la scuola secondaria e dai Docenti della classe per la primaria, in occasione degli scrutini di primo quadrimestre e degli scrutini finali, in base agli indicatori e alle modalità di valutazione riportati di seguito. Ciò consente la valutazione secondo criteri omogenei. La valutazione del comportamento è espressa con giudizio sintetico e non in decimi (D. Lgs. 62/2017).

Sono considerate positive le valutazioni comprese fra sufficiente ed ottimo (6 e 10), anche se il giudizio sufficiente (voto 6) segnala l'insorgenza di elementi negativi in riferimento ad alcuni indicatori.

La valutazione insufficiente (voto 5), nel comportamento, è considerata negativa. Le motivazioni dell'attribuzione di valutazioni negative saranno oggetto di accurata annotazione nel verbale del Consiglio di Classe in sede di scrutinio intermedio e finale, e saranno comunicate ai genitori.

L'attribuzione di una valutazione insufficiente (voto 5) è vincolata, unicamente in sede di scrutinio finale, al verificarsi di almeno una delle seguenti condizioni:

1. che nel corso dell'anno sia stata irrogata una sanzione disciplinare che abbia comportato il temporaneo allontanamento dalla classe per almeno 3 giorni;
2. che successivamente all'irrogazione di sanzioni educative e riparatorie previste, l'alunno non abbia evidenziato un sufficiente miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione (D.M.5 del 16/01/2009, art. 3).

Per la valutazione del comportamento vengono presi in considerazione i seguenti indicatori:

Socialità e rispetto delle regole:

- Rispetto delle regole;
- Rispetto di sé stessi;
- Comportamento verso i compagni, gli adulti, ambienti, strutture e materiali.

Frequenza ed impegno:

- Impegno scolastico e costanza (assolvimento delle consegne: lavoro in classe e compiti a casa);
- Organizzazione del lavoro personale;
- Frequenza scolastica.

Interesse e partecipazione:

- Attenzione;
- Interesse;
- Modalità di partecipazione alla vita della classe e della scuola.

**ALLEGATI: MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf**

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

**CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLE CLASSI SUCCESSIVE DELLA SCUOLA  
PRIMARIA**

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di

eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (lettura, scrittura, calcolo, logica matematica);
- mancato miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, nel processo di apprendimento;
- il team dei docenti ritiene che la non ammissione dell'alunno in questione rappresenti, tenendo in considerazione anche la situazione personale, una possibilità di recupero per quest'ultimo;
- l'attivazione di interventi di carattere didattico e motivazionale (percorsi didattici personalizzati o individualizzati, corsi di recupero, ecc.) non ha avuto esito positivo.

#### **Certificazione delle competenze:**

Alle schede di valutazione finali per gli alunni delle classi uscenti della scuola Primaria verranno allegate le Certificazioni delle Competenze raggiunte, secondo quanto definito dal Miur (D. M. 742/2017). Si fa presente che il 22 maggio 2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che modifica parzialmente la precedente. Secondo quanto indicato nella Nota Miur 5772 del 4 aprile 2019, in attesa della ridefinizione del profilo dello studente come individuato dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, in coerenza con le nuove competenze chiave europee del 2018, le istituzioni scolastiche utilizzeranno anche per l'a.s. 2018/2019 i modelli di certificazione allegati al decreto ministeriale n.742/2017.

**ALLEGATI: MODELLO PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE  
RAGGIUNTE AL TERMINE DELL'1.pdf**

#### **Valutazione esterna (I.N.V.A.L.S.I.):**

Il D.L. n. 286/2004 istituisce il Servizio Nazionale d'Istruzione e Formazione per valutare l'efficienza e l'efficacia del sistema scolastico, nonché i livelli di padronanza mostrati dagli allievi. La Direttiva Invalsi 2007-2008 del 5/7/2007, la Direttiva 2009/2010 n. 76 del 6/8/09, la Circolare del M.I.U.R. n. 86 del 22/10/09 contribuiscono alla costruzione di un sistema di valutazione della scuola italiana che risponda a diverse esigenze, tra le quali:

- offrire alle singole scuole uno strumento di diagnosi del proprio lavoro per migliorare l'efficacia della propria azione educativa e didattica;
- offrire alle famiglie un momento di verifica dell'operato di una funzione cruciale

quale l'istruzione.

Le classi sottoposte a test di Italiano e Matematica saranno la II e la V della scuola Primaria.

Ai sensi del D. Lgs. 62/2017, alle prove Invalsi di Italiano e Matematica, si aggiunge quella di Inglese per la classe V della scuola Primaria.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

#### INCLUSIONE

L'inclusione è l'agire che dimensiona e perimetra tutte le scelte educative e formative che confluiscono nel PTOF. Il D.Lgs.66/2017, nell'art.1 principi e finalità chiarisce che ***"l'inclusione risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo di potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione, all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità della vita."***

L'inclusione si pone come garante per l'attuazione al diritto delle pari opportunità e per il successo di tutti gli alunni pertanto viene definito un curriculum di Istituto inclusivo da realizzare attraverso una didattica coerente atta a valorizzare le potenzialità di ciascun alunno .

Una scuola inclusiva è una scuola che "pensa" e che "progetta" tenendo conto di tutti e che, come dice Andrea Canevaro, "non si deve muovere sempre in condizioni di emergenza, ma in risposta cioè al bisogno specifico di ogni alunno".

In questo quadro la personalizzazione degli apprendimenti e la valorizzazione delle diversità, nella prospettiva dello sviluppo delle potenzialità di ciascuno, diventano garanzia dell'effettività del diritto allo studio per tutti gli alunni con Bisogni educativi Speciali. L'adozione di questa nuova ottica conduce verso la individualizzazione e/o personalizzazione dei percorsi educativi e di

apprendimento per i soggetti individuati come BES, ma anche, immediatamente, per tutti gli studenti in difficoltà della nostra scuola.

- La scuola realizza attività che riescono a favorire l'inclusione di tutti gli alunni con disabilità nel gruppo dei pari.
- Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva attraverso l'utilizzo di strategie e metodologie individualizzate e personalizzate più rispondenti ai cosiddetti B.E.S., anche attraverso l'uso delle tecnologie informatiche.
- La scuola, in accordo con la Regione Lazio, sviluppa progetti relativi alla CAA a favore di allievi con disabilità sensoriali e comunicative sviluppando percorsi formativi dedicati e favorendo l'intervento di figure specializzate. Inoltre, partecipa a bandi ministeriali per l'ottenimento di sussidi e ausili didattici.
- Gli obiettivi stabiliti nei Piani Educativi Individualizzati vengono condivisi con le famiglie e con gli specialisti. I PEI sono monitorati con regolarità.
- La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso la realizzazione di Piani Didattici Personalizzati che vengono monitorati e aggiornati a seconda delle necessità.
- I collaboratori scolastici partecipano attivamente all'assistenza e alla gestione degli alunni in situazione di disagio.
- La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità; attiva corsi di lingua italiana per alunni stranieri.

### PUNTI DI FORZA

Il nostro processo di inclusione interessa un numero sempre più ampio di studenti oltre a quelli già in possesso di certificazione. Esiste la funzione strumentale "Area 1 inclusione e benessere a scuola" che si occupa di diverse categorie di allievi con bisogni educativi speciali: diversamente abili, DSA, stranieri, ecc. I dipartimenti disciplinari sono attenti a questo aspetto nel momento in cui costruiscono le prove di verifica e individuano i criteri per la valutazione. La collaborazione tra insegnanti curricolari e di sostegno è continua e fattiva e si concretizza nella elaborazione e nell'attuazione dei PEI e dei PDP che vengono condivisi con le famiglie. La validità dell'azione didattico-educativa viene monitorata attraverso periodiche riunioni dei GLH di ciascun

alunno certificato. Visto il forte tasso d'immigrazione con ingressi anche in corso d'anno, sono stati attivati percorsi individualizzati e corsi di alfabetizzazione per alunni non italofoeni volti all'inclusione e al successo scolastico.

#### PUNTI DI DEBOLEZZA

Pur lavorando per una sempre maggiore integrazione degli studenti stranieri e per la valorizzazione delle diversità, è da completare il sistema di verifica e monitoraggio degli interventi attivati.

#### **RECUPERO E POTENZIAMENTO**

##### PUNTI DI FORZA

Gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli provenienti da famiglie particolarmente svantaggiate, gli stranieri e coloro che manifestano bisogni educativi speciali di diversa natura; per essi si predispongono e si attuano specifici PDP. In particolare per gli studenti con maggiori difficoltà linguistiche vengono organizzati corsi di alfabetizzazione curricolari, a cura di enti esterni finanziati dal Municipio XI, ed extracurricolari, durante tutto l'anno scolastico. Ciascun docente, attua fasi di recupero/potenziamento con lavori di gruppo e tutoraggio da parte degli alunni con valutazioni disciplinari più alte. Per quanto riguarda il potenziamento vengono favoriti l'ambito matematico-tecnologico e quello musicale, con la partecipazione a concorsi nazionali dove i nostri allievi si sono ben classificati.

##### PUNTI DI DEBOLEZZA

La scuola sta perfezionando il monitoraggio degli interventi attuati valutandone i risultati raggiunti attraverso test oggettivi in ingresso e in uscita. In relazione ai bisogni didattico-educativi della scuola, considerata l'elevata percentuale di alunni stranieri, sono necessari un potenziamento dei corsi volti allo sviluppo delle competenze linguistico-comunicative e la presenza del personale adeguatamente formato per l'insegnamento dell'italiano L2.

## **IL PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (PAI)**

Il Piano Annuale per l'Inclusività è, quindi, uno strumento che consente alle istituzioni scolastiche di progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo, spostando l'attenzione dal concetto di integrazione a quello di inclusione.

Il concetto di inclusione attribuisce importanza al modo di operare sul contesto, mentre col concetto di integrazione l'azione si focalizza sul singolo soggetto, cui si imputano deficit o limiti di vario genere e a cui si offre un aiuto di carattere didattico e strumentale per il superamento o il mitigamento degli stessi e per essere integrato nel sistema. Si tratta di un cambiamento di prospettiva che impone al sistema "scuola" un nuovo punto di vista che deve essere eletto a linea guida dell'attività educativo-didattica quotidiana.

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con bisogni educativi speciali comprendenti:

disabilità (ai sensi della legge 104/92);

disturbi evoluti specifici (legge 170/2010);

alunni con svantaggio socio-economico;

svantaggio linguistico e/o culturale.

Sono in via di elaborazione i Protocolli per l'accoglienza degli alunni stranieri, degli alunni adottati

Oltre al PEI, elaborato per gli alunni con disabilità, un altro importantissimo documento è il PDP.

## **§ IL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (PDP)**

§ Nato con la Legge 170 del 2010 per gli alunni DSA è stato ripreso, negli anni successivi, in diverse circolari ministeriali, in modo tale da favorire una

progettualità che risponda in modo mirato anche alle esigenze degli studenti e delle studentesse.

- s I Consigli di classe/team, nella predisposizione del Piano Didattico Personalizzato, agiscono sia sulla base dell'analisi della documentazione presentata dalla famiglia, sia muovendo dalle “considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico” e predispongono che gli allievi con bisogni educativi speciali possano avvalersi degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010. Il documento, redatto attraverso l'utilizzo del modello adottato dall'Istituto, rimarrà agli atti.
- s Il PDP elaborato dagli insegnanti del team viene condiviso con la famiglia e gli esperti. Una volta approvato, viene firmato da tutti i soggetti coinvolte infine dal D.S. La firma degli esperti e dei genitori, o di chi ne fa le veci, è subordinata alla loro presenza o meno rispetto ad ogni caso e/o alla loro disponibilità a sottoscrivere questi documenti, che rimangono atti di indicazioni didattiche e metodologiche interne all'istituto. Bisogna dunque considerare la libera scelta che esperti e componenti della famiglia possono esercitare.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro predisposti per l'alunno in situazione di disabilità. e concorre a pianificare il "Progetto di vita" dell'alunno. in esso sono inseriti i progetti didattici, educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Gli effetti dei diversi interventi disposti vengono verificati costantemente nel corso dell'anno scolastico: tali verifiche sono finalizzate affinché ogni intervento sia adeguato alle effettive potenzialità dell'allievo. La programmazione individualizzata rientra a pieno titolo nella programmazione educativa e didattica della classe, che a sua volta è parte integrante di quella generale dell'Istituto. Questo comporta che la programmazione delle attività scolastiche ed extrascolastiche e delle strategie di intervento rivolte a tutti gli alunni devono tenere conto delle esigenze effettive dell'alunno diversamente abile, inserito nella classe. Gli operatori e le operatrici per l'integrazione sono punto di riferimento per i docenti curricolari per concordare gli interventi relativi alla vita scolastica dell'alunno e della classe integrata. Per la stesura dei PEI è necessaria l'osservazione sistematica dell'alunno al fine di valutare le potenzialità, le difficoltà e le dinamiche relazionali con i compagni di classe e i docenti. Dopo aver raccolto le informazioni e fatte le osservazioni necessarie, il team di docenti stenderà il PEI. Il documento, rimarrà agli atti nel fascicolo personale dell'alunno nell'ufficio di Presidenza. Compito del team di docenti è concertare e definire modalità di lavoro e di permanenza a scuola dell'alunno. All'interno della programmazione, dovranno essere specificate (in modo più o meno dettagliato a seconda della necessità) strategie di lavoro, strumenti utilizzati. A partire dal 1° gennaio 2019, il PEI deve essere redatto tenendo conto della classificazione ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) promossa dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) L'Istituto, in tal senso, sta avviando processi sistemici indirizzati alla formazione e alla progettazione educativa sulla base della classificazione citata

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Docenti curricolari e di sostegno; specialisti ASL; famiglie

**❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE****Ruolo della famiglia:**

Il PEI elaborato dall'insegnante di sostegno e dagli insegnanti del team viene condiviso

con la famiglia e gli esperti. Una volta approvato, viene firmato da tutti i soggetti coinvolti infine dal D.S. La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica di tutti gli alunni: il consolidamento del rapporto con le famiglie e la collaborazione con l'istituzione scolastica rappresentano il nucleo centrale attorno al quale si costruisce l'intero processo di integrazione. La scuola predispone un progetto educativo condiviso con la famiglia. E' fondamentale che durante l'intero percorso scolastico la famiglia sia coinvolta in ogni fase dell'iter di integrazione, prestando una collaborazione costante, costruttiva e condivisa.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:** Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

### **Criteria e modalità per la valutazione**

Per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento di alunni con disabilità e bisogni educativi speciali verrà tenuto conto di quanto indicativo dai rispettivi PEI e PDP in ottemperanza alla normativa. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP). I criteri di valutazione saranno definiti e riportati sul PEI e PdP e saranno legati alla progressiva conquista di autonomia operativa dell'allievo. Per tutti gli allievi e in particolare per quelli in difficoltà, la valutazione costituirà un valore di valutazione di processo. Per quanto riguarda la valutazione degli alunni stranieri si dovrà fare riferimento anche al "Prot. Accoglienza di alunni stranieri" e al "Prot. Accoglienza di alunni stranieri adottati" in via di elaborazione. In particolare, in linea con le direttive ministeriali del 27 dicembre 2012, si utilizzerà per tali alunni una valutazione modulata in modo specifico, attenta alla complessa esperienza umana di apprendere in un contesto culturale e linguistico nuovo, senza rinunciare in alcun modo gli obiettivi richiesti, ma adattando gli strumenti e le modalità con cui attuare la valutazione stessa.

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

- Le fasi di transizione tra i diversi ordini di scuola e di ingresso nel sistema scolastico

saranno favorite da • Open Day di presentazione del PTOF alle famiglie • Visite e brevi attività di laboratorio nella Scuola per gli alunni in entrata • incontri e riunioni tra i docenti dei vari ordini di scuola nel passaggio di consegne tra un ordine e l'altro • Attività di accoglienza nelle prime settimane di scuola • Orientamento scolastico

## ❖ APPROFONDIMENTO

### **COME VALUTARE GLI ALUNNI CON DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO - EDUCAZIONE CIVICA**

#### **"Stesse finalità, strumenti diversi"**

La valutazione degli alunni con difficoltà di apprendimento non prevede un iter diverso, né la strutturazione di percorsi alternativi. Dal momento che la valutazione della disciplina sarà orientata al raggiungimento delle competenze inserite nel curriculum (in termini di conoscenze, abilità e atteggiamenti), non cambieranno le competenze da acquisire, ma solo eventualmente gli strumenti necessari a raggiungerle.

Gli indicatori inseriti nella Rubrica valutativa e quindi nelle griglie sono validi per tutti gli studenti in quanto chiamati a svolgere le stesse attività, sebbene con strumenti di facilitazione, misure dispensative e/o compensative e strategie di supporto.

Considerato, inoltre, che lo sviluppo curricolare della disciplina includerà attività diverse rispetto a quelle tradizionali e punterà al coinvolgimento anche esperienziale degli allievi, la partecipazione a quanto proposto dovrebbe risultare agevole per l'intero gruppo classe e favorire la piena inclusione di tutti i suoi membri.

### **IL PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE DELL'ISTITUTO**

**Il piano è in allegato**

**ALLEGATI:**

PIANO\_DELLINCLUSIVITA\_2021.22.pdf

**PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Le Linee Guida n. 89 del 7 agosto 2020 forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti."*

Il Piano della DDI dell'IC Bagnera, deliberato dal collegio dei Docenti e dal Consiglio d'istituto è in allegato.

Con il Piano vengono fissati criteri e modalità per la didattica digitale integrata (nel seguito DDI) affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso che garantisca omogeneità e condivisione dell'offerta formativa al fine di porre gli alunni, anche a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento.

Il Piano è articolato in tre parti: la prima parte è dedicata alla Scuola dell'infanzia, la seconda parte alla Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, la terza parte è comune a tutti gli ordini di scuola.

Si precisa che il piano in allegato ed in vigore dall'anno scolastico 2020/2021 è suscettibile di modifiche in relazione alla continua evoluzione della normativa di riferimento su gestione Covid e didattica digitale; pertanto il Collegio Docenti, per quanto riguarda l'anno scolastico 2021/2022, si riserva di modificare/integrare il documento in allegato.

Nella sezione <https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/domandeerisposte.html> messa a disposizione dal Miur è possibile trovare risposta alle domande più frequenti in merito. L'eventuale nuovo piano sarà disponibile nell'Area dedicata del Sito.

**ALLEGATI:**



Piano DDI aggiornato 27\_12\_2020.pdf





# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>-Condivide e coordina con la Dirigente Scolastica scelte educative e didattiche, programmate nel P.T.O.F.; -sostituisce la Dirigente in caso di assenza (ferie o malattia); -sostituisce la Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità; -rappresenta la Dirigente in riunioni esterne (ASL, Enti Locali, etc); - redige i verbali del Collegio docenti; - collabora al controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); -cura sanzioni disciplinari studenti ed assemblee docenti; -collabora alla redazione di progetti area organizzativa; -coordina comunicazioni interne ed esterne e rapporti con enti esterni; -coordina incontri CD-STAFF, FF.SS.; -vigila sullo svolgimento delle attività didattiche e segnala le criticità al D.S; - collabora nel controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto; -mantiene rapporti</p>	2
----------------------	--	---



	<p>stabili con il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e con gli Uffici di Segreteria in merito allo svolgimento delle attività, dei progetti e dell'organizzazione interna dell'Istituto; -partecipa alle riunioni di staff e di coordinamento; -collabora con la DS nella ottimizzazione delle risorse; -cura rapporto studenti-famiglie, assenze /ritardi e violazioni al regolamento; -cura i rapporti con docenti e genitori; -verifica della diffusione delle circolari e pubblicazione nel sito web; -partecipa alle riunioni di staff e di coordinamento; -provvede alle comunicazioni urgenti scuola-famiglia.</p>	
Funzione strumentale	<p><b>ELEMENTI COMUNI A TUTTE LE FUNZIONI STRUMENTALI</b> I docenti incaricati di Funzione Strumentale si occupano di aree didattiche e progettuali, trasversali a tutti i plessi, ritenute prioritarie dal Collegio dei Docenti e di importanza strategica per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. Tutti i docenti con incarico di FS si impegnano a reperire e collaborare alla progettazione e realizzazione di progetti finalizzati all'acquisizione di fondi quali PON, FSE, FESR banditi da MIUR, REGIONE, COMUNE, MUNICIPIO ed altri Enti Esterni.</p> <p><b>FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1</b> <b>INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA</b> Coordinamento delle attività relative agli studenti con DSA, disabilità e altri BES; • Attività di contrasto alla dispersione scolastica; • Accoglienza e inserimento degli alunni con Bisogni educativi speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; •</p>	7



	<p>Promozione, coordinamento e verbalizzazione degli incontri con l'équipe psico-medico-pedagogica e gli operatori scolastici e archiviazione tempestiva del materiale raccolto ed elaborato; • Coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEle dei PDP; • Azioni di promozione di percorsi individualizzati e personalizzati; • Azioni di supporto alle famiglie degli alunni DA/BES; • Azioni di supporto ai Consigli di Classe (alunni DA/BES); • Azioni di promozione iniziative inerenti il PAI; • Coordinamento e pianificazione delle riunioni del GLI e dei rapporti con l'ASL ed i Servizi Sociali.</p> <p><b>FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2 PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA, AUTOVALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO</b> • Coordinamento attività di analisi, revisione e aggiornamento di PTOF, RAV e PDM; • Monitoraggio e Valutazione formativa di PTOF, RAV e PDM; • Aggiornamento documenti della scuola; • Aggiornamento: Regolamenti di Istituto; Patto di corresponsabilità; • Presentazione P.T.O.F. alle Famiglie; • Coordinamento relativo alla gestione dei test INVALSI per le classi della Scuola Primaria e Secondaria • Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito.</p> <p><b>AREA 3 SCUOLA TECNOLOGICA E INNOVAZIONE DIGITALE</b> • Coordinamento e gestione Bandi Docenti e Progetti regionali, nazionali ed europei; • Pubblicizzazione presso i docenti e le famiglie degli strumenti tecnologici a disposizione; • Misure di</p>	
--	---	--



accompagnamento per la creazione di contesti di apprendimento innovativi a carattere tecnologico; • Stesura Piano scolastico della Didattica Digitale Integrata; • Diffusione modulistica di settore • Segnalazione materiale da pubblicare sul sito della scuola • Elaborazione/supporto alla elaborazione di progetti per Avvisi dedicati; • Configurazione e manutenzione del registro elettronico Spaggiari • Predisposizione e gestione delle attività propedeutiche all'utilizzo del Registro elettronico: accoglienza Docenti, gestione delle eccezioni per uso quotidiano del Registro elettronico; • Supporto ai docenti nell'utilizzo del Registro elettronico; • Partecipazione ad iniziative istituzionali riguardanti le nuove tecnologie e relative applicazioni didattiche; • Organizzazione e realizzazione di attività di formazione in ambito multimediale; • Allestimento di uno spazio, reale o virtuale, per la condivisione di esperienze relative ad attività didattiche svolte con l'uso di strumenti multimediali; • Coordinamento e organizzazione relativa all'utilizzo delle nuove tecnologie da parte dei docenti e degli alunni, accompagnandone i percorsi in presenza e a distanza; • Controllo utilizzo laboratori e strumenti informatici per attività extracurricolari rivolte sia al personale docente interno e agli allievi; • Elaborazione dei regolamenti sull'utilizzo dei laboratori.

**AREA 5 PROGETTUALITÀ E FORMAZIONE •**  
Realizzazione di Progetti Formativi di intesa con Enti ed istituzioni Esterne •



Coordinamento dei rapporti con enti pubblici • Coordinamento uscite didattiche, viaggi di istruzione e visite guidate • Certificazioni linguistiche (Referente di eventuali iniziative relative al Cambridge) • Gestione palestre • Collaborazione con la FS area 4 relativamente ad eventuali progetti ASL e • progetti d'integrazione curricolari, extracurricolari e in rete; • Convenzioni con il territorio per progettazioni comuni nell'ambito della formazione attraverso la ricerca di possibili partnership; • Studio ed implementazione di nuove forme di comunicazione e collaborazione con le famiglie e con le varie istituzioni e associazioni che operano sul territorio; • Coordinamento di progetti curricolari ed extracurricolari; • Coordinamento di progetti esterni e/o in rete con altre scuole, Associazioni ed Enti esterni; • Predisposizione strumenti e tecniche di documentazione, di monitoraggio e di • valutazione dei progetti curricolari ed extracurricolari d'Istituto, con verifiche • iniziali, intermedie e finali in collaborazione con le altre FFSS • Promozione e coordinamento di convegni relativi alle tematiche del PTOF e di • eventuali attività di sponsorizzazione; • Promozione, gestione e coordinamento di attività promosse da enti esterni • Collaborazione alla elaborazione, revisione e aggiornamento del PDM, PTOF, Rav e Rendicontazione sociale con le altre Funzioni Strumentali; • Predisposizione materiale informatico sito web per la propria area di competenza; •



	<p>Referente attività sportive; • Coordinamento con implementazione e gestione dei protocolli e accordi di rete con le scuole del territorio; • Raccolta, archiviazione e catalogazione della documentazione e dei materiali multimediali prodotti dalla scuola; • Documentazione di tutte le attività svolte in formato multimediale.</p>	
Responsabile di plesso	<p>- Collabora con il Dirigente, con i Collaboratori del DS e partecipazione alle riunioni di staff; - Responsabilità organizzativa del plesso e coordinamento delle attività (riunioni di plesso, controllo e attuazione del piano delle attività funzionali all'insegnamento, fogli firma di presenza/assenza, incontri di programmazione); - Responsabilità in ordine al passaggio di informazioni (circolari, comunicazioni) e all'attuazione nel plesso delle scelte operate dal Collegio, dallo staff di direzione, oltre che delle disposizioni del Dirigente; - Primo riferimento per i genitori degli alunni del plesso e per eventuali comunicazioni degli Enti Locali; - Prima gestione di problemi disciplinari e/o infortuni del plesso; - Prima gestione delle misure del piano di emergenza in caso di calamità e/o incidenti in collaborazione con le figure sensibili del plesso; - Vigilanza del rispetto della normativa sulla sicurezza da parte del personale della scuola; - Comunica al Dirigente di eventuali problematiche relative ad alunni, genitori, docenti, personale non docente; - Comunicazione al</p>	6



	DSGA di problematiche relative a strutture e sussidi. - Relazione finale contenente i risultati raggiunti per ogni obiettivo.	
Animatore digitale	- Promuove attività per l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale anche attraverso corsi di formazione o laboratori formativi per i docenti dell'Istituto; - Svolge un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola; - Organizza e gestisce la formazione interna dei docenti nell'ambito del PNSD; - Coinvolge la comunità scolastica nella realizzazione di attività sui temi del PNSD favorendo la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio; - Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere nella scuola; - Gestisce tutte le operazioni connesse al processo di dematerializzazione dell'Istituto (registro elettronico, segreteria digitale, fascicoli digitali ecc.). - Relazione finale contenente i risultati raggiunti per ogni obiettivo.	1
Team digitale	Il Team digitale rappresenta un punto di riferimento per tutte le attività di formazione e informazione sulle innovazioni digitali	5
Referente sito web	- Gestire il sito web dell'Istituto avendo cura di aggiornarlo in tutte le sezioni secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D.L.vo 97/2016, Tabella allegata alla delibera ANAC n. 430/2016, Legge 4/2004); - Garantire una gestione coordinata dei contenuti e delle informazioni on line; - Raccogliere le segnalazioni inerenti alla	1



	<p>presenza di un contenuto obsoleto ovvero la non corrispondenza delle informazioni presenti sul sito a quelle contenute nei provvedimenti originali; - Collaborare con il personale di segreteria per quanto concerne la pubblicazione dei provvedimenti di competenza nella sezione Albo On Line e Amministrazione Trasparente; - Aggiornare costantemente il sito con inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente (Albo on line, Amministrazione Trasparente, Privacy e note legali,) e materiali vari, sottoposti, in via preventiva, all'attenzione del DS per la necessaria autorizzazione; - Collaborare con il Dirigente Scolastico per quanto concerne la pubblicazione di contenuti e documenti; - Occuparsi della tenuta del sito web istituzionale incaricandosi della pubblicazione dei documenti come disposto dal Dirigente Scolastico; - Acquisire le informazioni ed i materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazione nelle sezioni dedicate del sito web; - Elaborare, proporre al Dirigente Scolastico e promuovere azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno. - Relazione finale contenente i risultati raggiunti per ogni obiettivo.</p>	
Amministratore piattaforma Google Workspace	<p>- Configurare, amministrare e gestire la piattaforma GSuite for Education; - Individuare il fabbisogno didattico e tecnico; - Gestire la Privacy e la Sicurezza; - Fornire supporto tecnico attraverso canale help -desk a studenti e docenti. Rapporti : -</p>	1



	<p>Monitoraggio dell'utilizzo all'interno dell'amministrazione; - Rapporti; - Log di Controllo. Amministrazione della GSuite: - Utilizzo dei principali strumenti di amministrazione e relativa configurazione. Le Unità Organizzative: - Creazione delle Unità Organizzative e relativo aggiornamento. Caricamento degli utenti: - Caricamento Collettivo Utenti (studenti / docenti). I gruppi: - Creazione dei gruppi in base alle esigenze organizzative dell'istituto. Gestione Utenti: - Password; - Rinomina; - Sospendi; - Elimina; - Sposta; - Ruoli e Privilegi. Applicazioni: gestione delle app e loro impostazioni: - Servizi principali di Gsuite; - Servizi Google Aggiuntivi; - App del GSuite Marketplace. - Relazione finale contenente i risultati raggiunti per ogni obiettivo.</p>	
<p>Nucleo Interno di Valutazione</p>	<p>Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) svolge funzioni di analisi, valutazione e proposta rispetto alla programmazione al fine di assicurare l'attuazione presso l'Istituto del DPR 80/2013 (Sistema nazionale in materia di istruzione e formazione). Considera il contesto socio-economico e professionale, gli esiti degli apprendimenti e i processi interni relativi alle pratiche didattiche, organizzative e gestionali. Periodicamente redige un Rapporto di Autovalutazione (RAV) quale presupposto per la stesura del Piano di Miglioramento fase per modificare il Piano Triennale per la Offerta Formativa (PTOF). In particolare il NIV: - Indica e assiste per l'applicazione di regole per una gestione di qualità; - Pianifica la</p>	<p>9</p>



	<p>programmazione e lo svolgimento delle verifiche interne; - Collabora alla progettazione di percorsi di autovalutazione/valutazione (customer sactisfaction) rivolti a tutto il personale della scuola, a studenti e famiglie; - Raccoglie ed organizza la documentazione delle esperienze più interessanti; - Raccoglie e collabora all'elaborazione delle prove dei diversi dipartimenti in entrata, in itinere, in uscita; - Collabora nell'aggiornamento del Piano di Miglioramento, del RAV.</p>	
GLI	<p>Composto dalla Funzione Strumentale per l'Inclusione, dai docenti di sostegno, dai Docenti curricolari, dal rappresentante dei genitori, dai rappresentanti della ASL, dai rappresentanti dei servizi sociali del territorio, delle Cooperative operanti nella scuola. I Compiti del GLI: - Rileva i Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nella scuola determinati da svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento (DSA) e/o disturbi evolutivi specifici, diverse abilità; - Raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; - Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; - Effettua rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; - Raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla</p>	20



	<p>base delle effettive esigenze; - Elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico. Tale Piano, attraverso l'analisi dei punti di forza e di criticità degli interventi posti in essere nel corrente anno scolastico, consente la formulazione, entro il mese di giugno di ogni anno, di un'ipotesi globale di lavoro per l'anno scolastico successivo che, previo approvazione da parte del Collegio dei Docenti, si traduce in una specifica richiesta di organico di sostegno e di altre risorse dal territorio, diventerà parte integrante del POF dell'Istituto; - Coordina la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del grado di inclusività della scuola.</p>	
Comitato di valutazione	<p>Il comitato ha durata triennale, Il comma 129 della legge n. 107/2015 ha novellato il Comitato per la valutazione dei docenti, prima disciplinato dall'articolo 11 del D.Lgs. 297/1994. Il Comitato è preseduto dal Dirigente Scolastico ed è costituito dai seguenti componenti: - tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei Docenti e uno dal Consiglio di Istituto; - due rappresentanti dei genitori, per la Scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo di istruzione scelti dal Consiglio d'istituto; - un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base della qualità dell'insegnamento e del contributo</p>	6



	<p>al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo - didattico e nella formazione del personale. Il Comitato, con la sola componente docente, esprime inoltre il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova dei docenti neoimmessi in ruolo.</p>	
Coordinatore di Classe	<p>- Coordina la programmazione di classe relativa alle attività sia curricolari che extra-curricolari, attivandosi in particolare per sollecitare e organizzare iniziative di sostegno agli alunni in difficoltà; - Costituisce il primo punto di riferimento per i nuovi insegnanti circa i problemi specifici del consiglio di classe, fatte salve le competenze del Dirigente; - Si fa portavoce delle esigenze delle componenti del consiglio, cercando di armonizzarle fra di loro; - Informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe, riferendo sui problemi rimasti insoluti; - Coordina i lavori degli esami di fine ciclo; - Mantiene il contatto con i genitori, fornendo loro informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione degli studenti, fornisce inoltre suggerimenti specifici in collaborazione con gli altri</p>	75



	<p>docenti della classe soprattutto nei casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; - Alla nomina di coordinatore di classe è connessa la delega a presiedere le sedute del Consiglio di classe, quando ad esse non intervenga il Dirigente Scolastico; - Introduce i lavori del Consiglio e, quando sono presenti i genitori, li informa della programmazione e dell'andamento complessivo della classe; - Integra l'o.d.g. con argomenti che ritiene opportuni, anche su proposta dei colleghi. Prepara preventivamente ed organizza la discussione su ciascun punto all'ordine del giorno e conduce il dibattito, facendo rispettare i tempi previsti, per arrivare a decisioni operative. dà uguale opportunità ai diversi punti di vista.</p>	
<p>Referente Dipartimento Disciplinare Scuola Secondaria</p>	<p>- Presiedere le riunioni registrando presenze, orari, argomenti con apposito verbale; - Coordinare le attività del proprio dipartimento (inteso come gruppi di lavoro e di ricerca); - Elaborazione di ipotesi e strumenti per la Costruzione del curricolo verticale (italiano, matematica, inglese, storia, scienze, geografia); - Monitorare lo svolgimento delle prove comuni (prove d'ingresso e d'uscita, verifiche etc.); - Promuovere, fra i docenti del dipartimento, il più ampio scambio di informazioni e di riflessione su iniziative di aggiornamento, sviluppi della ricerca metodologico-didattica.; - Individuare traguardi/obiettivi/criteri di valutazione comuni per aree/ambiti disciplinari, per materie, in verticale; - Curare la raccolta e</p>	<p>6</p>



	<p>l'archiviazione dei materiali didattici prodotti dal dipartimento (curricolo verticale, prove di verifica oggettive per classi parallele, materiale per alunni con B.E.S., ecc.); - Relazione finale contenente i risultati raggiunti per ogni obiettivo.</p>	
<p>Referente Educazione Civica</p>	<p>- Predisporre il curricolo di Ed. Civica secondo le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 articolate nel percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica con indicazione delle tematiche, degli obiettivi di apprendimento, dello sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica; - Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; - Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; - Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; - Monitorare le</p>	<p>2</p>



diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; - Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; - Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; - Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; - Partecipare alle riunioni di staff; - Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; - Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; - Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; - Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; - Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità. - Relazione finale contenente i risultati raggiunti per ogni obiettivo.



Referente Bullismo e Cyberbullismo	<p>- Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni; - Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; - Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; - Relazione finale contenente i risultati raggiunti per ogni obiettivo. - Progettazione di attività specifiche di formazione; - Attività di prevenzione per gli alunni; - Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; - Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR. - Promozione e coordinamento delle iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e ogni forma di prevaricazione; - Promozione e coordinamento delle iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul Territorio (L. 71/2017, art. 4, c. 3) raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio, favorendo l'elaborazione di un modello di epolicy d'istituto.</p>	2
Referente adozioni	<p>Il docente referente costituirà un'indispensabile risorsa per garantire il successo formativo degli allievi adottati, favorendo la collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti. In particolare, la docente dovrà coordinare la fase di accoglienza ed integrazione dell'alunno/a; curare il passaggio di informazioni tra i diversi ordini di scuola; frequentare corsi di formazione</p>	1



	<p>e/o aggiornamento sulla tematica; diffondere fra i docenti dell'Istituto la normativa esistente e le buone pratiche. Si occupa di agevolare l'inserimento e l'iter scolastico degli studenti adottati, promuovendo attività di sensibilizzazione, in seno all'istituzione scolastica, di accoglienza specifica delle famiglie. - Relazione finale contenente i risultati raggiunti per ogni obiettivo.</p>	
<p>Referente continuità ed orientamento</p>	<p>Il Referente per la continuità costituisce un raccordo tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria, e tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado; in particolare, organizza, cura e monitora costantemente i momenti di passaggio da un ordine di scuola al successivo, per rendere più organico e consapevole il percorso didattico-educativo di ogni alunno. Potenzia inoltre la collaborazione e la continuità fra docenti dei diversi ordini di scuola, per una piena condivisione del curriculum, dei criteri di monitoraggio degli iter di apprendimento e della valutazione dei risultati. Nello specifico si occupa di: - Organizzare iniziative in verticale tra i diversi gradi scolastici mediante "Progetti Ponte"; - Collaborare all'organizzazione degli "open day"; - Progettare azioni e interventi per l'orientamento scolastico in ogni grado scolastico; - Curare la diffusione di informazioni e la comunicazione con l'utenza; - Supportare le famiglie per le iscrizioni on line alle classi prime della scuola primaria e secondaria; - Attivare e coordinare i rapporti con i genitori in</p>	<p>2</p>



	<p>merito alle scelte al termine della scuola secondaria; - Promuovere attività di supporto all'orientamento dei ragazzi per la Scuola Secondaria di Secondo grado; - Coordinare e gestire le attività di orientamento di scuola secondaria di 1° grado; - Coordinamento con gli organi territoriali e con gli istituti secondari di 2° grado; - Raccogliere informazioni sui servizi di orientamento presenti sul territorio; - Raccogliere informazioni significative relative agli ordini di scuola superiore; - Predisporre una relazione finale contenente i risultati raggiunti per ogni obiettivo.</p>	
Commissione "avvio anno scolastico"	<p>- Elabora il Piano Annuale delle attività di Istituto; - Elabora il piano delle contemporaneità e delle sostituzioni (Scuola Primaria); - Apporta eventuali modifiche dell'orario in corso d'anno; - Formulazione dell'orario docenti (Scuola Secondaria). - Relazione finale contenente i risultati raggiunti per ogni obiettivo.</p>	6
Commissione formazione "sezioni" e "classi"	<p>- Partecipare alle riunioni, registrando orari e presenze; - Formazione sezioni Infanzia; - Formazione classi prime, secondo i criteri presenti nel PTOF; - Relazione finale contenente i risultati raggiunti per ogni obiettivo.</p>	8
Commissione visite e viaggi d'istruzione	<p>- Organizzazione della modulistica e verifica delle procedure; - Rapporti con i docenti (informative) e con la Segreteria; - Stesura del Piano annuale dei viaggi/campi scuola entro il 30 novembre; - Relazione finale contenente i risultati raggiunti per ogni</p>	3



	obiettivo. - Partecipazione e collaborazione alle procedure di gara connesse con l'acquisizione dei servizi.	
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP)	<p>E' una figura disciplinata nell'ordinamento giuridico italiano dal D. Lgs. 81/2008. Si tratta del soggetto (che può essere interno o un professionista esterno o il datore di lavoro stesso, in alcuni casi), nominato dal datore di lavoro ed in possesso di capacità e requisiti adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative, che svolge i compiti di cui all'art. 33 del d.lgs. 81/08 e coordina il servizio di prevenzione e protezione dai rischi (SPP), ovvero "l'insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni alla scuola finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi i per i lavoratori e per tutti gli utenti" (art. 2 comma 1 lettera l) del d.lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni. Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione è: «persona, in possesso delle capacità e dei requisiti professionali, designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi». La nomina dell'RSPP è uno degli obblighi non delegabili del datore di lavoro (D. legislativo 9 aprile 2008, n. 81, articolo 17). Il RSPP collabora con il datore di lavoro ed il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RIS) alla realizzazione del Documento di valutazione dei rischi. Più nello specifico RSPP deve provvedere: - all'individuazione dei fattori di rischio, alla</p>	1



	<p>valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale; - ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi di controllo di tali misure; - ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività; - a proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori; - a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica; - a fornire ai lavoratori le informazioni necessarie.</p>	
<p>Responsabile dei lavoratori per la sicurezza (RLS)</p>	<p>- È designato dalle Rappresentanze sindacali nell'ambito dei R.S.U. ai sensi del D.Lgs.81/08 e succ. mod; - Si fa portavoce delle esigenze di sicurezza del personale con richiesta di attivazione delle necessarie procedure ed eventuale denuncia delle carenze; - Controlla il "clima" e i luoghi di lavoro; - Ha diritto all'informazione, al controllo e alla verifica sul luogo di lavoro; - Avverte il Dirigente dei rischi individuati nello svolgimento del suo ruolo; - Effettua le necessarie ispezioni, congiuntamente con l'RSPP, al fine di individuare tutti i rischi e contribuire all'individuazione delle misure di prevenzione e protezione; - Partecipare alle riunioni del SPP ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/2008; - Fornire ai lavoratori le necessarie informazioni sulla sicurezza dei processi lavorativi; - Interagire con gli altri addetti alla sicurezza scolastica e con le autorità e gli enti competenti; - Partecipa ai</p>	<p>1</p>



	<p>corsi di formazione previsti per legge; - Formulare osservazioni per il miglioramento delle misure di prevenzione e protezione aziendali; - Fare ricorso agli organi di vigilanza qualora ritenga che le misure di prevenzione e protezione adottate non siano idonee a garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori.</p>	
Aspp	<p>- Collabora con RSPP per individuare i fattori di rischio presenti nei rispettivi plessi - Cura la bacheca della sicurezza; - Predispone annualmente, in collaborazione con RSPP la documentazione da distribuire nelle classi, agli alunni e al personale dei singoli plessi (piano delle emergenze, planimetrie dei locali, ...); - Prevede annualmente, in collaborazione con RSPP, le prove di evacuazione; - Partecipa ai lavori della Commissione sicurezza.</p>	5
Referenti Covid e Sostituti	<p>- Collaborazione con il Dirigente per l'emergenza epidemiologica per la definizione e la direzione di protocolli e procedure per l'attuazione del Regolamento d'Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2; - Collaborazione con il Dirigente e con le Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale e il Medico competente per tutti gli adempimenti necessari per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus e la gestione delle eventuali criticità; - Coordinamento della possibilità di una sorveglianza attiva delle studentesse e degli studenti con fragilità, nel rispetto</p>	6



della privacy, allo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19; - Ricezione delle comunicazioni nel caso in cui una studentessa, uno studente o un componente del personale risultasse contatto stretto di un caso confermato di COVID-19 e trasmissione delle stesse al Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale; - Informazione al personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, e della comunicazione con le famiglie in merito alle disposizioni e ai comportamenti da adottare per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus; - Partecipazione al corso di formazione promosso dal Ministero dell'Istruzione sulla piattaforma EDUISS riguardante gli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico, e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati; - Sensibilizzazione e informazione al personale dell'Istituto; - Divulgazione delle disposizioni impartite dal Dirigente Scolastico o dal comitato di monitoraggio; - Verifica del rispetto di quanto previsto dal protocollo interno di gestione COVID-19: gestione alunni sintomatici (ricezione avviso, da parte dei docenti o altro personale scolastico, di alunno sintomatico, e successiva chiamata genitori/esercanti responsabilità genitoriale per il ritiro); - Monitoraggio delle presenze degli alunni nelle classi e del



	<p>personale; - Collaborazione con il Dirigente nella segnalazione di casi al DpD ( Dipartimento di Prevenzione); -Formazione attraverso corso gratuito in modalità asincrona a distanza che sarà disponibile fino al 15 dicembre 2020, fruibile su piattaforma digitale dell'Istituto Superiore di sanità EDUISS (<a href="https://www.eduiss.it">https://www.eduiss.it</a>) e che potrà ospitare fino 70 mila partecipanti, con possibilità di estensione.</p>	
Commissione Covid	<p>La Commissione Covid svolge, in particolare, il compito di supportare il Dirigente Scolastico negli aspetti logistici e organizzativi dell'istituto, per individuare le situazioni di maggiore criticità e adottare le misure necessarie a consentire il regolare avvio dell'anno scolastico, secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida nazionali. La Commissione resterà in funzione per tutta la durata dell'emergenza epidemiologica e sarà presieduta dal Dirigente Scolastico in funzione di Datore di lavoro. La Commissione è costituita dai Referenti Covid d'Istituto e dall' RSPP. La Commissione si occupa di: - Programmare le misure di prevenzione e protezione per il contenimento della diffusione di Covid19; - Coordinare le azioni necessarie alla realizzazione delle attività programmate; - Monitorare con costanza il rispetto delle misure adottate; - Formulare procedure migliorative; - Fornire indicazioni operative condivise finalizzate a incrementare l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19.</p>	21



Tutor docenti neoassunti	Tutor docenti neoassunti nell'anno di prova	12
Organo di garanzia	L'Organo di Garanzia interno alla scuola è così composto: □ Dirigente scolastico, che lo presiede, o un suo delegato; □ n. 2 rappresentanti eletti dai genitori; □ n. 2 docenti, designato dal Consiglio di Istituto, di cui uno svolge la funzione di segretario verbalizzante. Decide sui ricorsi presentati dai genitori degli studenti o da chi esercita la patria potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del Regolamento di disciplina; formula proposte al Consiglio d'Istituto per la modifica del Regolamento di disciplina.	5
Commissione elettorale	La commissione elettorale per l'elezione del consiglio d'istituto è composta da due docenti, due genitori e un assistente amministrativo.	5
Referente iscrizioni di Istituto	Supporto tecnico-logistico durante la fase delle iscrizioni.	2
Commissione inclusione e benessere a scuola	Supporto alle FFSS di riferimento (Area 1) per plesso di appartenenza.	2
Coordinatore assenze giornaliere Infanzia-Primaria	Gestione delle assenze giornaliere relative al personale docente della scuola dell'Infanzia e dei tre plessi della scuola Primaria.	1
Referente progetto	Organizzazione e gestione del progetto "SCUOLA ATTIVA KIDS" nella scuola Primaria.	1
Commissione alunni con background	Accoglienza e integrazione degli alunni stranieri.	4



migratorio		
Referenti Invalsi	Gestione e organizzazione delle attività inerenti l'Invalsi.	2
Presidenti Intersezione e Interclasse	Presiedono i consigli...	16
Referente progetti secondaria	Coordinamento della progettualità nella scuola Secondaria.	1
Tutor tirocinio Infanzia, Primaria e Secondaria	Azioni di orientamento rispetto agli assetti organizzativi e didattici e monitoraggio dei processi di insegnamento.	2

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Tre docenti sono utilizzati in attività di insegnamento e recupero per alunni BES e nella sostituzione di docenti assenti; un docente è distaccato presso l'Usr Lazio senza possibilità di sostituzione. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	4
Docente di sostegno	I docenti sono utilizzati in attività di insegnamento sul sostegno. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Sostegno</li> </ul>	2

Scuola secondaria di	Attività realizzata	N. unità attive
----------------------	---------------------	-----------------



primo grado - Classe di concorso		
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Un docente è utilizzato come collaboratore del Dirigente scolastico con esonero totale dall'insegnamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1
ADMM - SOSTEGNO	<p>Il docente è impegnato in attività di insegnamento sul sostegno.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Sostegno</li> </ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio per la didattica	<p>Gestione alunni Iscrizione alunni, supporto genitori per iscrizioni on line, trasferimento alunni, esami, rilascio schede, attestazioni e certificati degli alunni, diplomi, tasse scolastiche, infortuni alunni, assenze alunni, visite d'istruzione, libri di testo, cartellini identità, tenuta fascicoli e registri, informazione all'utenza interna esterna, gestione consigli di classe e scrutini, raccolta dati per monitoraggi e statistiche, adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste dal PTOF, informatizzazione della gestione alunni, rapporti con alunni e famiglie.</p>
Segreteria - Area Amministrazione e sezione patrimonio	<p>Amministrazione del personale Chiamate supplenti, stipula contratti assunzione, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio,</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

autorizzazione esercizio libera professione, assenze del personale, inquadramenti economici e contrattuali e riconoscimenti dei servizi di carriera, procedimenti disciplinari procedimenti pensionistici, tenuta fascicoli e registri obbligatori, documentazione aggiornamento del personale, TFR-TFS , controllo firme di presenza personale ATA con verifica ore mensili di straordinario, ore recuperate o da recuperare, controllo recuperi permessi personale docente, trasmissione dello sciopero, graduatorie docenti e ATA, rapporti con il personale ed enti vari. Gestione finanziaria Retribuzione personale con contratto a tempo determinato, compenso per ferie non godute, liquidazione fondo a carico dell'istituzione scolastica, liquidazione spese relative alla realizzazione del PTOF, adempimenti fiscali, erariali previdenziali, rapporti con il personale ed enti vari. Gestione contabile Ordini di acquisto materiali e attrezzature didattiche, richiesta preventivi con procedura ordinaria o MEPA, richieste CIG, DURC e adempimenti ANAC, stipula contratti per fornitura di beni o servizi. Affari generali Tenuta del protocollo informatico e archiviazione, stesura e divulgazione circolari, posta elettronica internet, intranet) raccolta degli atti da predisporre alla firma del DS e DSGA, smistamento della corrispondenza e avvio della corrispondenza in partenza a mezzo servizio postale, pubblicazione e gestione dell'albo d'istituto e sindacale, rapporti con i vari enti. Gestione beni patrimoniali Tenuta dell'inventario , discarichi inventariali, verbali collaudo, passaggio di consegne, tenuta registri, predisposizione atti amministrativi, rapporti con il personale ed enti vari.

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online  
Pagelle on line  
Modulistica da sito scolastico



## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### ❖ AMBITO 7

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

### Approfondimento:

Rete di Scuole dell'Ambito 7 comprendente sedici Istituti Comprensivi e otto Istituti Secondari di secondo grado. Gli argomenti oggetto di discussione riguardano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il Curricolo verticale, la Formazione del personale, l'acquisizione di beni e servizi, la manutenzione e la sicurezza degli edifici scolastici.

### ❖ RETE DI SCUOLE DEL MUNICIPIO XI

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola</b>	Partner rete di ambito



❖ RETE DI SCUOLE DEL MUNICIPIO XI

nella rete:	
-------------	--

❖ RETE DI SCOPO TRA IC BAGNERA ED IC GRAMSCI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Rete di scopo stipulata in data 29/04/2017 tra l'IC "G. Bagnera" e l'IC "A. Gramsci", finalizzata alla candidatura ad alcuni progetti PON FSE

❖ ARETE AROUND E-TABLE FOR EDUCATION

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>

❖ **ARETE AROUND E-TABLE FOR EDUCATION**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

**Approfondimento:**

Nel 2019 ventisette neo-dirigenti scolastici degli Istituti del primo ciclo di istruzione della regione Lazio danno vita alla rete di scopo “ARETE – A Round E Table for Education” con l’intento di valorizzare la formazione delle risorse professionali, di gestire in comune funzioni, attività amministrative, progetti, iniziative didattiche, educative, sportive, culturali nel medesimo ambito territoriale. Tale iniziativa ha visto l’adesione di altre istituzioni scolastiche nel corso degli anni, non ultima l’I.C.Bagnera di Roma nell’a.s. 2020/21.

❖ **ARETE +4NAO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La rete ARETE+4NAO è costituita da 23 Istituti del primo ciclo nelle regioni Lazio, Campania, Abruzzo, Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Sardegna. Tra questi, i 15



istituti del territorio laziale collaborano sin dall'anno 2019, costituiti nella rete regionale "ARETE -A Round E-Table for Education". Aspetti caratteristici riguardano il fatto che la rete costituenda preveda la partecipazione di Istituti del primo ciclo, tutti guidati da neo - dirigenti immessi in ruolo nel 2019, impegnati nella promozione di metodologie didattiche innovative attraverso l'uso del digitale, l'educazione alla cittadinanza attiva e la promozione della trasversalità ed unicità del sapere.

❖ **RETE BIBLIOTECHE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **DIDATTICA DIGITALE**

Utilizzo delle nuove tecnologie e delle nuove metodologie per la didattica.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze chiave europee             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ - Promuovere le competenze chiave, di cittadinanza e le competenze digitali negli alunni di tutti gli ordini di scuola - Valutare efficacemente le competenze di cittadinanza e le</li> </ul> </li> </ul>
---	--



	competenze digitali
<b>Destinatari</b>	Tutti i Docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni a distanza</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA E PRIVACY

Formazione sulla sicurezza e sulla privacy (con particolare riferimento all'uso delle nuove tecnologie nella didattica)

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze chiave europee             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ - Promuovere le competenze chiave, di cittadinanza e le competenze digitali negli alunni di tutti gli ordini di scuola - Valutare efficacemente le competenze di cittadinanza e le competenze digitali</li> </ul> </li> </ul>
<b>Destinatari</b>	tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INCLUSIONE

Metodologie didattiche volte a favorire l'apprendimento e l'inclusione di alunni con BES

<b>Collegamento con le</b>	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
----------------------------	---



<p><b>priorità del PNF docenti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risultati scolastici             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ 1) Diminuire la percentuale dell'abbandono scolastico e dei trasferimenti in uscita, in relazione alla Scuola Secondaria. 2) Aumentare le strategie didattiche e le attività volte al recupero delle lacune e delle insufficienze emerse con particolare riferimento agli aspetti linguistici (italiano L2).</li> </ul> </li> <li>• Competenze chiave europee             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ - Promuovere le competenze chiave, di cittadinanza e le competenze digitali negli alunni di tutti gli ordini di scuola - Valutare efficacemente le competenze di cittadinanza e le competenze digitali</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>Destinatari</b></p>	<p>tutti i docenti</p>
<p><b>Modalità di lavoro</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<p><b>Formazione di Scuola/Rete</b></p>	<p>Attività proposta dalla rete di ambito</p>

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **EDUCAZIONE CIVICA**

Attività di formazione mirata all'introduzione in maniera trasversale dell'educazione civica nel curriculum

<p><b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b></p>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p>
--	--



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze chiave europee             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ - Promuovere le competenze chiave, di cittadinanza e le competenze digitali negli alunni di tutti gli ordini di scuola - Valutare efficacemente le competenze di cittadinanza e le competenze digitali</li> </ul> </li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Docenti referenti per l'educazione civica
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• modalità on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE SUL CURRICOLO**

Formazione per la pianificazione efficace del curricolo verticale

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risultati scolastici             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ 1) Diminuire la percentuale dell'abbandono scolastico e dei trasferimenti in uscita, in relazione alla Scuola Secondaria. 2) Aumentare le strategie didattiche e le attività volte al recupero delle lacune e delle insufficienze emerse con particolare riferimento agli aspetti linguistici (italiano L2).</li> </ul> </li> <li>• Competenze chiave europee             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ - Promuovere le competenze chiave, di</li> </ul> </li> </ul>
---	---



	cittadinanza e le competenze digitali negli alunni di tutti gli ordini di scuola - Valutare efficacemente le competenze di cittadinanza e le competenze digitali
<b>Destinatari</b>	Docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione a distanza</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA E GESTIONE EMERGENZA COVID

attività di formazione e informazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Formazione obbligatoria per tutto il personale scolastico.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze chiave europee             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ - Promuovere le competenze chiave, di cittadinanza e le competenze digitali negli alunni di tutti gli ordini di scuola - Valutare efficacemente le competenze di cittadinanza e le competenze digitali</li> </ul> </li> </ul>
<b>Destinatari</b>	tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI

Corso di formazione obbligatorio per tutti i docenti neoassunti durante il loro primo anno di prova

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>Ricerca-azione</li></ul>

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

#### ❖ FORMAZIONE DOCENTI INFANZIA SUL REGISTRO ELETTRONICO

A seguito dell'attivazione, nel presente anno scolastico, del registro elettronico anche per la scuola dell'infanzia, i relativi docenti saranno coinvolti in un corso di formazione per il suo utilizzo.

#### ❖ FORMAZIONE DOCENTI INFANZIA SULL'UTILIZZAZIONE DELLA PIATTAFORMA GOOGLE-WORKSPACE

I docenti della scuola dell'infanzia saranno coinvolti in un corso di formazione per l'utilizzazione della piattaforma G-suite, da utilizzare nel caso di attivazione della Didattica Digitale Integrata.

#### ❖ FORMAZIONE VALUTAZIONE - SCUOLA PRIMARIA A.S. 2021/2022

L'Istituto, in collaborazione con le scuole della Rete ARETE, in conformità le innovazioni normative in atto, organizza un'attività formativa gratuita, riservata ai docenti interni, sul tema della valutazione nella scuola primaria, fortemente innovata nel corso dello scorso anno scolastico e del curricolo verticale. Il corso sarà tenuto da docenti del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Roma Tre. L'intento è la realizzazione di un



progetto di studio, ricerca e sperimentazione su strumenti e approcci alla valutazione formativa, intesa come strategia didattica, con l'obiettivo di generare positivi ambienti di apprendimento. Il percorso prevede una formazione iniziale online di 10 ore, distribuita in quattro incontri a cadenza mensile; in caso di interesse si organizzerà una seconda fase concepita come ricerca – sperimentazione che, sviluppandosi con la guida di ricercatori competenti, favorirà anche lo scambio di buone prassi e modelli tra le scuole partecipanti, per affermare una valutazione che sia innanzitutto per l'apprendimento. Il referente scientifico del Dipartimento è il prof. Cristiano Corsini, che curerà il corso iniziale e la successiva eventuale sperimentazione.

<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Comunità di pratiche</li> <li>• Webinar</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO DI FORMAZIONE PER I DOCENTI NON SPECIALIZZATI SUL SOSTEGNO A.S. 2021/22 – AMBITO 7**

Scuola capofila "I.C.Margherita Hack"; Destinatari: personale docente non specializzato di ogni ordine e grado ai fini dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità presenti in classe, in base alla Legge 30 dicembre 2020, n. 178, art. 1, comma 961. DESCRIZIONE Con l'emanazione del Decreto del Ministro n. 188 del 21.06.2021 è stata data attuazione all'art. 1, comma 961, della legge di Bilancio 2021 che delinea per l'anno 2021-2022 un sistema formativo garante di una conoscenza di base relativa alle tematiche inclusive per il personale docente non specializzato su sostegno e impegnato nelle classi con alunni con disabilità. Una preparazione di base di questo tipo è auspicata sin dai primi anni dei percorsi di inclusione e costituisce uno strumento di lavoro per rispondere a tutti gli alunni, in un'ottica di piena inclusione e a garanzia del principio di contitolarità nella presa in carico dell'alunno stesso. FINALITA' – - Sollecitare i partecipanti ad una riflessione attorno ai nodi problematici della differenziazione didattica per l'inclusione. - Fornire strategie, strumenti operativi e possibili linee di intervento efficaci in classe. - Offrire la possibilità di sperimentare l'attuazione di strategie funzionali. - Consolidare il lavoro di rete dei docenti per favorire la condivisione delle problematiche e delle possibili risposte all'interno del gruppo classe. - Giungere alla definizione di buone prassi



educative. Obiettivi specifici - conoscere la normativa vigente - conoscere le principali tipologie di disabilità - saper leggere e comprendere i documenti diagnostici - conoscere e analizzare i nuovi modelli di PEI - acquisire conoscenze di base sulla prospettiva ICF (Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute) - applicare elementi dell'ICF per l'osservazione dell'alunno/a nel contesto scolastico - progettare e sperimentare almeno un intervento educativo e didattico inclusivo rispondente ai bisogni educativi di alunni/e con disabilità e della classe - individuare criteri e strumenti per verificare il processo di inclusione, anche nell'ottica della continuità orizzontale e verticale. . Obiettivi trasversali - acquisire strumenti operativi per rispondere alle esigenze della classe e della scuola - accogliere nuovi paradigmi educativi e didattici inclusivi - sviluppare capacità di team working - potenziare la qualità dell'offerta formativa per la classe e per la scuola - individuare criteri per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica.

<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO DI FORMAZIONE “APPROFONDIMENTO DELLA METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO DELLA LINGUA INGLESE NELLA SCUOLA PRIMARIA A.S. 2021/2022 - AMBITO 7**

La scuola capofila dell'Ambito 7 organizza un corso di formazione rivolto a tutti gli insegnanti della scuola primaria dal titolo “Approfondimento della metodologia di insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria”. Il corso di formazione professionale è ideato per i docenti della Scuola Primaria al fine di migliorare la competenza linguistica e sviluppare la competenza pedagogica e metodologica per l’insegnamento della lingua straniera, attraverso la condivisione delle Best Practices nell’insegnamento della seconda lingua.

<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE GESTIONE SITO-WEB**

Formazione per la funzione referente e lo Staff del Dirigente.



<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE - SOMMINISTRAZIONE FARMACI**

Il personale sarà coinvolto in attività formative di somministrazione farmaci in orario scolastico.

<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO RAV-PDM-PTOF-INVALSI**

Il piano di formazione intende supportare la scuola/docenti nella riflessione didattica della cultura della valutazione e dei dati invalsi, in particolare Sistema Nazionale di Valutazione □□ Sistema nazionale di valutazione (SNV) come risorsa strategica per orientare le scelte scolastiche e formative per la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche. □ Approfondire la normativa a supporto sulla valutazione in generale. □Gli strumenti dell'autonomia scolastica: PTOF/RAV/PdM/RS Invalsi perché? □Padroneggiare gli strumenti per una lettura ragionata e contestualizzata degli esiti. □Comprensione delle difficoltà ai vari item e relativa ai vari processi cognitivi □Esplorare in profondità le prove al fine di capire i punti critici e quelli forti □Promuovere scambi di esperienze al fine di creare una "comunità professionale" Possibili obiettivi da raggiungere □Utilizzare la restituzione dei dati delle prove INVALSI allo scopo di orientare le scelte operative. □Utilizzare i dati per la riprogettazione metodologico-didattica □Supportare le scuole nei percorsi di autovalutazione □ Predisposizione del piano di miglioramento



<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>

### ❖ CORSO ROBOTICA

Individuazione di tre docenti sperimentatori partecipanti al progetto di rete "NAO TO KNOW che prevede la dotazione e l'utilizzazione da parte della nostra Scuola di un robot, con il quale verranno predisposte delle attività all'interno delle classi.

<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

## Approfondimento

**Il comma 124 della Legge 107/2015 dispone che "nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docenti, la formazione in servizio è obbligatoria, permanente e strutturale.**

La nostra istituzione scolastica ha adottato un Piano di formazione d'istituto in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con i processi di ricerca didattica, educativa e di sviluppo, in sintonia con le priorità e le strategie delineate a livello nazionale e le



esigenze dei docenti.

Considerata la situazione di emergenza, si configura come formazione obbligatoria quella riguardante le procedure anti COVID-19 e le iniziative di formazione si svolgeranno in modalità on line.

Per la formazione del personale docente e ATA si aderirà ad iniziative promosse a livello di singolo istituto, a proposte da parte del MIUR, dell'Ambito territoriale di appartenenza (Ambito 7) o di altri enti pubblici e privati.

Sulla base di quanto emerso dall'analisi del RAV e del Piano di Miglioramento dell'Istituto, le attività formative rivolte al personale docente per il prossimo triennio , riguarderanno i seguenti temi strategici:

- la progettazione, l'innovazione didattica e metodologica;
- l'inclusione, la disabilità, l'integrazione;
- l'insegnamento dell'educazione civica;
- la sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Privacy
- Formazione docenti neoassunti

I docenti parteciperanno ai seguenti corsi di formazione già attivati dall'Ambito 7:

- Strategie e metodologie per una didattica inclusiva;
- Formazione laboratoriale sulla nuova valutazione della scuola primaria;
- Formazione sull'insegnamento dell'Educazione civica;
- Formazione docenti neoassunti;

A seguito della nomina del DPO il personale sarà coinvolto nella formazione sulla privacy.

A seguito della verifica degli attestati si formazione sulla sicurezza, verranno organizzati corsi di formazione diversificati.



I docenti della scuola dell'infanzia parteciperanno ai corsi di formazione per l'utilizzazione del registro elettronico e della piattaforma Google-Workspace.

Nell'anno scolastico 2021/2022 sono previste attività formative inerenti principalmente agli ambiti della sicurezza, della valutazione, dell'inclusione e della lingua straniera.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione avanzata sull'uso del computer e degli applicativi di Segreteria
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (PER I COLLABORATORI SCOLASTICI)

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza nei luoghi di lavoro
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO)**

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza nei luoghi di lavoro
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ GESTIONE DELLA PRIVACY**

Descrizione dell'attività di formazione	attività di formazione e informazione sulla gestione della privacy nell'attività amministrativa- contabile e nell'utilizzo dei dispositivi digitali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ FORMAZIONE - RICOSTRUZIONE CARRIERA**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE - GESTIONE PON

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La qualità del servizio
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE - SOMMINISTRAZIONE FARMACI

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Approfondimento**

il Il piano di formazione sarà orientato al miglioramento dell'efficacia e



dell'efficienza dei servizio definita nel PTOF con particolare attenzione a ai protocolli sicurezza e privacy e a sostegno della Didattica Digitale al fine di migliorare le competenze professionali e la formazione nell' ottica della valorizzazione delle risorse umane come strumento per migliorare la qualità del servizio .